giorno dell'assedio - Tafari va a Londra. Questo relitto di un passato barbarico troverebbe un ottimo posto fra i cimeli del British Museum

AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abb...ento può ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste g... abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 27 Maggio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5118

L'Etiopia avrà presto le sue strade

Massima rapidità nell'esecuzione del grande piano - Lavoro a mille tecnici, trentamila operai italiani, settantamila indigeni

Guzzoni assume il Governo dell'Eritrea, del Tigrai, della Dancalia e dell'Aussa

...equivocabile segno

...ella presa di possesso integrale

ADDIS ABEBA, 26

...realizzazione della volontà di ...lini avverrà con rapidità ...ma.

...si annuncia che alla costru... delle sei grandi arterie fi... contemplate, saranno chia... mille tecnici, trentamila la...ori italiani e settantamila ...ali indigeni. Così il territo... nuovo Impero potrà essere ... in ogni senso, secondo gli ...rati metodi romani.

...pioggie e gli aeroporti

...antiche piste e alle rotabili ... nella febbre della battaglia ... mani dei legionari e degli ..., saranno così sostituite am... autostrade che costituiranno la ...trazione più imponente della ... presa di possesso. Le rosse cantoniere che vediamo in ..., segneranno anche qui, in... con i posti della Milizia e ...rabinieri, le autorimesse, i ...butori di benzina e le piccole ...nì di rifornimento e di sosta, ... assoluta garanzia del nor... svolgimento di ogni traffico. ...vi saranno così piogge che ...no ad arrestare il movimen... necessario alla vita di un po... Anzi, a questo proposito, an... vecchie piste abissine saran... allargate e sistemate, in modo ...i si possa circolare in ogni ... e in ogni tempo e con i mi... conforti possibili.

...oblemi creati dall'imperver... degli acquazzoni sono già stu... Per quanto riguarda, per ...pio, il funzionamento degli ...porti. Molti campi come quelli ...callè, Dessiè e Addis Abeba ...tono troppo del regime delle ...pitazioni, perchè si possa fare ...amento su un regolare servi... E' questo un inconveniente ... bisogna assolutamente togliere ... sarà tolto. Dovrà sempre tro... dopo rovesci di qualunque ...sità, tanto terreno compatto ...ido da permettere un decollo ... atterraggio. Si pensa a que... scopo di stendere nel sottosuo... molto profonda, una rete ...bi la cui porosità favorisca ...amente il prosciugamento del ...no soprastante, percosso dal... ...ria degli elementi. Sia nei ... stabili come in quelli di ...na che saranno costruiti nei punti del territorio, ogni avia... potrà in tal modo trovare ri... e base sicura, a seconda delle ...ità previste o improvvise.

La linea Roma-Addis Abeba

...allo studio anche l'organizza... della linea aerea civile desti... a collegare Roma con Addis .... Il servizio comincerà a fun...re in giugno. E' probabile che ...apparecchi seguiranno questo ...rario: Roma-Cartum-Kassala-...ra. Quivi faranno sosta, con...ndo poi il viaggio per Assab-...-Dire Daua e Addis Abeba. ...arte del percorso che segue la ... ferroviaria proveniente dalla ...lia francese è da considerarsi ...visoria. Da Gibuti a Mogadi... verrà assicurato un servizio ...are.

...lla stagione delle grandi piog... itinerario dall'Asmara ad Ad... Abeba subirà modificazioni, pur ...via restando assicurate tutte ...municazioni tra Roma e il ...o Fiore.

...luiscono alla capitale amba... dalle varie regioni per fare ... di spontanea sottomissione e ...ere l'invio di truppe. Sono ... così messaggeri dal Gimma, ...Uollega e dal Caffa, i quali ...no dichiarato di essere sempre ... avversi all'esosa dominazione ...na. Anche dai territori non ...ra effettivamente occupati si ...no notizie di una grande tran...ità in attesa dell'arrivo degli ...ani.

...nostri hanno raggiunto Tebe... sulla carovaniera tra Debra ...cos e il Sudan, e immediata...te i capi, i notabili e il clero ...no compiuto solenne atto di ...ggio. Sono stati ritrovati mol... etiopici già imprigionati dai ca... abissini, che recano tuttora sul ...po i segni delle feroci bastona... cui erano stati sottoposti. ... popolazioni sottomesse si sono ...state a consegnare le armi e ...offrire ai soldati rifornimenti di viveri. Mano a mano che la bandiera italiana penetra nei territori continua l'azione di liberazione degli schiavi.

La toeletta di Nuovo Fiore

Come si vede l'inizio della stagione delle pioggie non ha arrestato la nostra marcia. I voli ne sono talora intralciati, ma i servizi essenziali non hanno subito nessun arresto e neppure quelli automobilistici, date le disposizioni precise a suo tempo prese per affrontare appunto gli attuali disagi.

Oggi Addis Abeba è stata teatro di una scena che per gli indigeni era di una novità assoluta: è incominciato cioè il servizio regolare di nettezza urbana. E' veramente uno sforzo rivoluzionario quello che spazza e ripulisce le vie, risolvendo un grande problema igienico al quale gli antichi governanti non avevano mai pensato.

Naturalmente per ora non si tratta che di una prima sgrossatura, ma la città diverrà tra le più linde quando arriveranno dall'Italia tutti gli attrezzi più moderni per rendere quotidiana la toeletta. Inoltre perchè il Nuovo Fiore non perda una delle sue più ammirate caratteristiche che è quella di alternare alle strade e alle case vaste estensioni erborate, è stato emanato un bando che, armonizzandosi alle disposizioni per il nuovo piano regolatore, vieta il taglio delle piante senza preventiva autorizzazione.

Un altro problema che è stato di meno facile risoluzione di quanto non fosse apparso in principio, è stato quello dell'abbattimento dei numerosi cani randagi, la cui massa costituisce un pericolo permanente per i passanti. Così la pericolosa folla canina scomparirà dalle strade nel più breve tempo. Si potrà girare più liberamente e senza preoccupazioni di sorta e alla sera, senza il timore di essere morsicati ai polpacci, potremo recarci ad assistere agli spettacoli, chè l'imminente apertura di un cinematografo già si preannuncia. Oltre al cinematografo saranno inaugurati anche ritrovi di divertimento che consentiranno a chi non vorrà andare a letto all'ora dei polli, di godersi qualche svago notturno.

Sauerwein esalta la colonizzazione della Libia

NEW YORK, 26

Il *New York Times Magazine* pubblica un articolo di Sauerwein in cui lo scrittore francese riassume le impressioni riportate nel suo recente soggiorno in Libia. Lo scrittore si dichiara profondamente impressionato per il magnifico sforzo, veramente romano, compiuto dagli italiani, onde dotare la Libia di strade, canali e case, dimostrandosi colonizzatori tenaci ed illuminati che non trascurano una sola possibilità per valorizzare terreni che solo un grande e vecchio popolo agricolo come l'italiano sa sfruttare. Sauerwein rileva infine l'impronta indelebile che l'Italia fascista ha impresso alla sua grande Colonia mediterranea, arricchendola di opere degne di Roma antica.

I radiotelegrammi per Addis Abeba

ROMA, 26

Il Ministero delle Comunicazioni rende noto:

Sono ammessi per via Roma Radio S. Paolo i telegrammi privati ordinari e differiti per Addis Abeba con le tasse di lire 2.20 e 1.10 per parola rispettivamente.

Detti telegrammi sono consentiti solo in linguaggio chiaro, in una delle lingue seguenti: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola e sono trasmessi per radio alla Asmara, da dove vengono spediti per posta ad Addis Abeba, senza supplemento di tasse. I servizi speciali (urgenza, risposta pagata, ecc.), per ora non sono ammessi.

Badoglio aveva ragione

PRAGA, 26

In un suo editoriale la *Narodni Politika* pone in rilievo la verità costantemente osservata nei bollettini di Badoglio durante il conflitto africano e il loro tono positivo ed obiettivo. Il giornale, notato poi il valore che hanno sulla condotta della campagna stessa i bollettini di guerra redatti con senso realistico e veritiero, afferma che i rapporti di Badoglio possono essere segnalati come un modello del ge-

L'attrezzamento modernissimo delle future arterie

ADDIS ABEBA, 26

Gli uffici vicereali e del Governo civile sono stati trasferiti dalla palazzina dell'antica Legazione d'Italia al piccolo ghebbì imperiale situato nel centro della città. Il grande piano di opere stradali della Etiopia verrà realizzato con la massima rapidità. Anche le vecchie strade abissine dovranno essere rifatte, in modo che la circolazione sia dappertutto garantita pure durante la stagione delle pioggie. La realizzazione di questo vasto programma darà lavoro a 1000 tecnici, 30.000 operai italiani e 70.000 operai indigeni. Lungo le nuove strade sorgeranno case cantoniere, posti di guardia della Milizia stradale, stazioni di RR. CC.

Il Generale Guzzoni ha assunto il governo del territorio comprendente l'Eritrea, il Tigrai, la Dancalia e l'Aussa. Tutte le forze armate esistenti in tale territorio sono passate sotto la sua diretta dipendenza. (Stefani).

Una colonna in marcia verso il lago Stefania

ADDIS ABEBA, 26

Una nostra colonna arabo-somala è in marcia verso il lago Stefania unitamente a reparti della R. Guardia di Finanza che organizzeranno la rete doganale e i posti di confine. Nello Scioa settentrionale il rastrellamento viene operato dalla seconda Divisione eritrea. Sono stati sistemati presidi fissi e mobili presso i posti di tappa sulla strada da Addis Abeba a Dessiè.

Il Duce fissa le direttive

per tutelare la salute delle truppe e dei civili

La vittoria sul fronte sanitario illustrata da Castellani

ROMA, 26

Il Duce, presente il Sottosegretario per le Colonie, ha ricevuto il Generale Andreuzzi, nuovo ispettore di sanità presso il Ministero delle Colonie, al quale ha impartito le direttive per l'azione che dovrà svolgere per garantire al massimo la salute pubblica delle truppe e dei civili in A. O.

Castellani a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 26

Dopo cinque mesi di permanenza in Somalia, è giunto recentemente in questa capitale l'illustre clinico sen. Castellani, Ispettore generale per i servizi sanitari militari e civili in Africa Orientale, il quale ha preso alloggio al ghebbì imperiale.

Situazione eccellente in Somalia

Intervistato dal corrispondente dell'Agenzia *Stefani* sulle condizioni di salute delle truppe del settore meridionale durante la sfavorevole stagione delle grandi pioggie, il sen. Castellani ha dichiarato: Sono rimasto vari mesi in Somalia per sorvegliare da vicino l'andamento sanitario del fronte meridionale durante la stagione delle pioggie. Divido il mio tempo tra le zone di operazioni e le zone costiere, particolarmente interessanti queste ultime dal punto di vista sanitario perchè vi approdano numerosi sambuchi provenienti da paesi limitrofi soggetti a epidemie. Le buone condizioni sanitarie dei soldati del Corpo di operazioni rappresentavano un fattore importantissimo per il successo dell'impresa, sicchè all'andamento sanitario è stata dedicata un'attenzione continua e meticolosa durante il conflitto seguendo le direttive del Duce.

Il fronte somalo destava maggiore preoccupazione del fronte settentrionale tropicale e quasi equatoriale dei territori occupati dalle truppe presidiarie od operanti. Grazie alle misure prese, agli abbondanti mezzi forniti dal Governo centrale di Roma e all'importanza che il Maresciallo Graziani ha dedicato al fattore sanitario, anche sul fronte meridionale la situazione sanitaria si è mantenuta eccellente durante il conflitto, sia tra i soldati metropolitani che fra le truppe indigene, come pure fra la popolazione civile bianca e la stessa popolazione indigena locale.

Nessuna epidemia

Le malattie che destavano maggiori preoccupazioni per ordine di gravità erano le seguenti: malaria, dissenteria, tifo, febbri ricorrenti, beri-beri, scorbuto, franboesia e colpo di calore. Ognuna di queste infermità è stata l'obbiettivo di un Corpo sanitario speciale malariologico incaricato di occuparsi esclusivamente di tale malattia e di combatterla con tutti i mezzi forniti dalla scienza e dalle organizzazioni moderne.

Il bilancio morale è il seguente: la malaria combattuta da una profilassi fatta intensamente e continuamente non ha prodotto alcuna epidemia. In uno dei distretti più meridionali della colonia ebbe a verificarsi un episodio di carattere epidemico chè avrebbe potuto avere serie conseguenze, ma che è stato imediatamente circoscritto e curato con i ritrovati più moderni ed è stato dominato dalla scienza senza che sia dovuto lamentare alcun caso di morte.

Il sen. Castellani attribuisce all'energia del Maresciallo Graziani il brillante successo riportato in questa contingenza. Il tifo e il paratifo non hanno causato alcuna epidemia e si sono avuti solamente pochi casi sporadici. L'ottimo risultato è dovuto alla vaccinazione ripetuta col vaccino tetravalente la cui efficacia è stata dimostrata luminosamente. La quarta malattia che in altre guerre coloniali ha provocato disturbi è costituita dalla febbre ricorrente assai temuta dai soldati bianchi.

In Somalia si sono verificati parecchi casi tra le popolazioni indigene, alcuni casi fra gli ascari e due soltanto tra i soldati bianchi. Quanto al colèra, intorno al quale si è farneticato nella stampa straniera in cui si era perfino accennato ad una epidemia gravissima di tale malattia non se ne è verificato alcun caso. Parimenti non si è verificato alcun caso di peste. Di beri-beri, infermità tropicale dovuta a deficienza di vitamine, si sono avuti pochi casi fra la popolazione indigena, nessuno fra i militari bianchi e di colore, grazie alla composizione scientifica e razionale del rancio delle truppe.

Per la salute degli indigeni

Nessun caso di scorbuto si è verificato tra i soldati grazie alla previdenza igienica per cui il rancio tre volte alla settimana è specificamente costituito da sostanze antiscorbutiche. La franboesia, malattia comune o Ceylon nel Congo, nelle Antille e specialmente nel Kenia confinante con la nostra Somalia è stata oggetto di particolari previdenze profilattiche e sanitarie grazie alle quali, durante l'intera campagna se ne è verificato un solo caso. Il colpo di calore comune a Massaua e a Mogadiscio che costituiva una grave preoccupazione nei primi tempi del conflitto non causa attualmente preoccupazione per l'esistenza di nuovi ospedali l'attrezzamento sanitario e logistico sia in Eritrea che in Etiopia e in Somalia.

L'illustre clinico ha tenuto a dichiarae che il Fascismo ha vinto sul fronte sanitario come sul fronte militare. Il merito principale è fondamentalmente del Duce che volle l'impostazione sanitaria ed igienica della guerra africana e dei Marescialli Badoglio e Graziani che hanno costantemente attribuito grande importanza al problema sanitario.

Il soldato italiano, per la sua pulizia oltre che per la sua sobrietà e disciplina, ha ponderosamente contribuito alla vittoria sul fronte sanitario.

Il sen. Castellani ha infine dichiarato che la salute della popolazione indigena è pure oggetto di particolare attenzione da parte del Governo del Vicerè; essa è già soddisfacente in Eritrea, nello Scioa, nel Tigrai, sul lago Tana e in tutti i territori occupati dalle nostre truppe. Tra breve un decreto di prossima promulgazione permetterà alla popolazione di Addis Abeba e dello Scioa di beneficiare attraverso dispensari, ospedali, vaccinazioii e ordinamenti profilattici dei primi benefici sanitari ed igienici della civiltà.

Decorati dal Leone di Giuda che... attendono i diplomi

ANKARA, 26

Solamente ora si ha notizia di un gustoso episodio avente per sfondo Tafari Maconnen. L'ex ministro dell'ex impero etiopico ad Ankara Marus, alla vigilia della fuga di Tafari, offrì un pranzo ad alcuni giornalisti ai quali consegnò le insegne di decorazioni etiopiche, promettendo prossimo l'arrivo dei relativi diplomi. Disse anche la sua soddisfazione circa l'atteggiamento di qualche giornale e annunciò la sicura vittoria etiopica con la relativa sconfitta italiana. Ma all'indomani Tafari cambiava igienicamente aria e la vittoria etiopica svaniva. Si attendono ancora i preannunciati diplomi.

OPERA BALILLA

I 5 milioni superati

ROMA, 26

Ecco le cifre del tesseramento dell'O. B.

	Al 31-5-XII	Al 31-5-XIII	Al 31-5-XIV	Diff. fra XIII e XIV
Balilla	1.785.782	2.104.644	2.176.044	71.400
Piccole Italiane	1.486.098	1.736.230	1.805.360	69.130
Avanguardisti	484.661	633.426	690.514	57.088
Giovani Italiane	185.674	285.573	359.987	74.414
Totale	3.942.215	4.759.873	5.031.905	272.032

Si prepara la colonizzazione

Per il trasferimento di agricoltori in Etiopia

ROMA, 26

Si è riunito in questi giorni lo speciale Comitato di esperti agronomi e di organizzatori sindacali incaricato di precisare l'attività dell'ufficio coloniale agricolo costituito in seno alla Confederazione Fascista dei lavoratori dell'agricoltura.

Una scuola di orientamento

Il Comitato si è innanzi tutto preoccupato di stabilire le linee dell'azione e il programma degli studi da svolgere, allo scopo di fissare rapidamente le possibilità che la valorizzazione dei nuovi territori dell'Impero offre al lavoro agricolo italiano e di presentare agli organi governativi competenti un ampio materiale di indagini e di concrete proposte, nell'intento di far sì che le categorie lavoratrici agricole si attrezzino, non solo spiritualmente, ma anche materialmente e professionalmente agli importanti compiti che saranno chiamate ad assolvere in terra d'Africa. Il Comitato ha deciso di organizzare nel più breve tempo una scuola di orientamento per coloni, pionieri, contadini, numerosissimi appositi corsi professionali rurali, un notiziario radio e la diffusione di opuscoli e di un bollettino contenente notizie di carattere coloniale agricolo.

Per quanto si riferisce ai problemi connessi alla colonizzazione dei nuovi territori, il Comitato, in attesa delle decisioni che al momento opportuno saranno adottate dagli organi di Governo, ha deliberato di richiamare l'attenzione del Commissariato per le migrazioni interne e di tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate sull'opportunità di scegliere, di preferenza fra i ceti rurali e con la collaborazione delle competenti organizzazioni sindacali, i lavoratori non qualificati da adibirsi all'esecuzione di opere pubbliche in A. O. Tale scelta, oltre a consentire ai lavoratori agricoli italiani di venire a più diretto contatto con i nuovi territori e di prendere conoscenza dei più fondamentali problemi locali di coltivazione agricola, non mancherà di agevolare in un successivo momento il trasferimento delle rispettive famiglie in colonia quando siano venute meno le ragioni per le quali i lavoratori furono ingaggiati.

Le domande

In relazione poi alle domande di trasferimento nei territori etiopici avanzate alla Confederazione da famiglie coloniche e bracciantili di numerosissime provincie è stato deciso di invitare i segretari delle unioni provinciali a provvedere alla completa istruzione delle domande già pervenute e di quelle che saranno inoltrate, perchè di esse si possa tener conto in relazione alle superiori deliberazioni. Oltre ad elaborare alcune proposte da sottoporre all'approvazione del competente Ministero per l'effettuazione in rapporto alla colonizzazione dei necessari rilievi sulle caratteristiche ambientali e produttive dei nuovi territori, il Comitato ha infine deciso di costituire in Etiopia un proprio centro di corrispondenza destinato a servire da organo di segnalazione all'ufficio coloniale agricolo, a secondare l'azione del Governo in merito alla immissione di mano d'opera.

Perchè le falsità contro l'Italia hanno potuto diffondersi

OSLO, 26

Il giornale *Nationen* pubblica nel suo editoriale:

«Anche durante la guerra europea i Paesi neutrali sono stati influenzati dalle simpatie. Anche allora sono stati violati i trattati, ma mai è avvenuta una costante denigrazione di una delle parti, nè una sistematica alterazione della verità negli uffici ministeriali e nelle redazioni per evitare che il pubblico ne fosse edotto. Anche allora furono usati tutti i mezzi illeciti, eccezione fatta per la mutilazione dei prigionieri. Sappiamo che la guerra moderna costituisce un pericolo per tutte le popolazioni civili, come è avvenuto per gli etiopici, ma la differenza tra la civiltà e la barbarie consiste nel trattametno dei prigionieri. Ora è avvenuto che le Nazioni civili sono state pronte a chiudere gli occhi e gli orecchi davanti agli orrori subiti dai prigionieri italiani. Quasi ogni giorno abbiamo letto sui nostri giornali descrizioni di crudeli aggressioni da parte degli italiani, ma non comunicazioni sulle barbarie commesse contro i prigionieri italiani. La descrizione di tali barbarie è talmente orribile che ripugna il pubblicarle. Siamo in possesso di fotografie così obbrobriose da non potersi pubblicare. Tali fotografie trovansi anche alla S. d. N.

La campagna di falsità contro l'Italia ha potuto svilupparsi perchè la verità sui metodi etiopici era talmente ripugnante da renderne impossibile la pubblicazione. Se ciò avvenisse, migliaia di persone imprecanti contro la brutalità italiana manifesterebbero riconoscenza all'Italia.

Una diagnosi di Butler

Diritti italiani e colpe societarie

ROMA, 26

Segnalando il rapporto pubblicato in questi giorni dal direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro a Ginevra, dott. Butler, il *Giornale d'Italia* rileva che la diagnosi della situazione mondiale nell'anno 1935 contenuta nel capitolo introduttivo di tale rapporto, è, pur senza mai nominarli, il manifesto riflesso di due capitali avvenimenti di quell'anno: l'impresa africana e le sanzioni.

Dopo aver citato alcuni passi del rapporto suddetto, il *Giornale d'Italia* osserva che nell'esame dei mali che affliggono il mondo economico, fatto dal Butler, tre punti sostanziali sono da rilevare, e cioè: è mancata una solidarietà economica fra le Nazioni; l'origine del male è nel profondo squilibrio economico aggravato dalla guerra mondiale; bisogna restaurare l'equilibrio e la solidarietà se si vuol salvare il mondo civile da nuove catastrofi. Questi punti, prosegue il giornale, investono in pieno la politica e la responsabilità societaria. Essi legittimano anche le denuncie e le ragioni italiane e rivelano il fatale errore del sanzionismo. La politica sanzionista ha negato il principio della solidarietà economica internazionale che l'ha distrutto irreparabilmente per lunghi decenni.

Affermato quindi che le sanzioni hanno creato la necessità per l'Italia di rivedere tutti i sistemi delle sue correnti commerciali con l'estero e che pertanto la fine delle sanzioni vedrà l'Italia imperiale meno interessata e diversamente orientata negli scambi mondiali, il *Giornale d'Italia* scrive:

«Nè è irrilevante la parola del rappresentante del lavoro internazionale, quando afferma che lo squilibrio economico del quale soffre il mondo e l'Italia ha fatto tante volte un'aperta denuncia mai raccolta che è da imputare al modo di liquidazione della guerra. Essa chiama in causa la responsabilità diretta dell'Inghilterra e della Francia che hanno liquidato da sole, come hanno voluto, la guerra e la vittoria. Denuncia anche la responsabilità di Ginevra, che con i suoi consensi sanzionisti ha tentato di consacrare la politica degli squilibri economici quale era difesa dai più grandi e ricchi Imperi esistenti nel mondo.

Le parole di Butler sono, in sostanza, altrettanti riconoscimenti dei diritti italiani e delle colpe societarie. Esse deprecano la guerra e la politica militare, ma si astengono dal precisare che senza la guerra l'Italia non avrebbe avuto nulla e sarebbe rimasta inchiodata nel sistema delle servitù economiche e delle discriminazioni. Senza guerra l'Italia non avrebbe ridotto al silenzio l'aggressività etiopica, nè risolto il vero problema delle materie prime, ossia della base del lavoro, che è problema di possessi diretti dei territori che producono le materie prime e non producono le materie prime e non soltanto di distribuzione».

Il nome di Pirzio Biroli a un'imbarcazione dell'«Aniene»

ROMA, 26

Il R. Circolo Canottieri Aniene di Roma sta organizzando una grandiosa riunione per festeggiare i suoi soci reduci dall'A. O. e per proclamare la fondazione di una sede di canottaggio sul lago Tana, sede che il principe Caraffa-D'Andria ha realmente organizzato non appena le nostre gloriose truppe sono giunte sulle rive del Tana. Per l'occasione verrà anche festeggiata una nuova imbarcazione, una «otto» fuori scalmo che assumerà il nome fatidico del Generale Pirzio Biroli, il glorioso Comandante del Corpo d'Armata Eritreo

Caramanli esprime al Duce la devozione dei libici per il fondatore dell'Impero

ROMA, 26

Ieri alle ore 17, il Duce, presenti il Sottosegretario di Stato per le Colonie ed il Governatore generale della Libia, ha ricevuto i notabili della Libia accompagnati dal segretario generale della Colonia, convenuti a Roma in occasione della visita della Gioventù araba del Littorio. Il Maresciallo Balbo li ha presentati al Capo del Governo ed il Principe Caramanli ha espresso al Duce la profonda gratitudine e la devozione infinita delle popolazioni libiche al Fondatore dell'Impero.

Altri ricevimenti

Il direttore dell'«Excelsior» - Gli addetti diplomatico-consolari

ROMA, 26

Il Duce ha ricevuto il sig. Henry de Weindel, direttore del giornale *Excelsior* di Parigi.

Il 24 corrente sono stati presentati al Capo del Governo gli addetti diplomatico-consolari promossi a tale grado dopo i prescritti sei mesi di esperimento.

Ottima occasione per tacere perduta da Carlo di Svezia

ROMA, 26

Una corrispondenza al *Giornale d'Italia* da Stoccolma reca che il Principe Carlo, fratello del Re e presidente della Croce Rossa di Svezia, ha pronunciato, in occasione della Conferenza annuale di detta istituzione, un discorso nel quale ha protestato contro le azioni di aviatori italiani ai danni dell'ambulanza svedese in Etiopia. Egli ha posto in rilievo che l'ambulanza ha curato oltre seimila malati e feriti, ma che tale numero sarebbe stato molto più rilevante se non fosse stato distrutto il gruppo principale dell'ambulanza stessa. Il Principe ha constatato che la fiducia nella protezione che può offrire la Croce Rossa in tempo di guerra risulta diminuita a seguito degli avvenimenti svoltisi in Etiopia. Ha concluso che la Croce Rossa di Svezia domanderà agli organi dirigenti della Croce Rossa internazionale di pronunciarsi ben presto e francamente sulle conseguenze degli avvenimenti in Etiopia. Lo stesso *Giornale d'Italia* così commenta la notizia:

«Con tutto il rispetto dovuto al presidente della Croce Rossa svedese e al fratello del Re, diremo che il Principe Carlo ha perduto una buona occasione per tacere ed evitare violente contraddizioni. E' stato proprio il Principe Carlo, alla partenza del primo convoglio svedese della Croce Rossa per la Etiopia, che ha messo in rilievo i rischi dell'impresa, perchè non sempre l'aviazione, con tutta la sua buona volontà, riesce a distinguere fra le tende degli armati. Tanto più era difficile questa discriminazione sul territorio etiopico, dove il segno sacro della Croce Rossa fu, come è stato le mille volte provato, scelto come mezzo di protezione delle mitragliatrici che sparavano contro gli italiani.

Ora il Principe Carlo si rimangia le oneste dichiarazioni già fatte e si abbandona alla demagogia postuma del momento, per denunciare l'azione aviatoria italiana mentre essa, con suo rischio e con dispendio di benzina, nonostante le sanzioni, è in volo per ricercare la missione svedese smarrita tra le montagne etiopiche.

Prima di pretendere di denunciare l'azione italiana, il Principe Carlo avrebbe dovuto denunciare i manifesti abusi che della Croce Rossa, anche sui carri svedesi — ricordare il caso di Neghelli — ha fatto lo scomparso impero d'Etiopia accreditato dal sanzionismo internazionale. Mancando questa onesta chiarificazione, le sue parole si rivelano imprudentemente settarie: non certo degne dell'augusta figura di un Principe e del presidente di un'alta istituzione umanitaria».

Rapporto dell'on. Marinelli alle gerarchie di Rovigo

ROMA, 26

Domenica 31 corr., alle ore 10, il Segretario amministrativo del P. N. F. on. Marinelli terrà rapporto alle gerarchie della Provincia di Rovigo, nel Teatro Comunale del Littorio di Adria.

I disordini in Palestina continuano

La Fiera di Tel Aviv inaugurata

in un'atmosfera di alta tensione

GERUSALEMME, 26

Per timore di essere attaccati dagli arabi, gli ebrei nel pomeriggio hanno chiesto alle autorità britanniche la protezione della polizia per il loro corteo dalla città vecchia al Muro del Pianto, a celebrazione dell'odierna ricorrenza dello Sciavout.

La celebrazione dello Sciavout

Le autorità non hanno aderito alla richiesta e contemporaneamente hanno invitato i dirigenti della comunità ebrea a non svolgere il corteo, in considerazione della gravità della situazione. Gli ebrei non se ne sono dati per intesi e hanno compiuto la manifestazione. Per permettere la celebrazione ebraica dello Sciavout, il coprifuoco è stato spostato questa sera dalle 19 alle 20.15.

In tutta la Palestina le autorità britanniche hanno disdetto i contratti di noleggio degli autobus di proprietà di arabi per il trasporto di truppe e li hanno sostituiti con altri di proprietà di ebrei.

In un'atmosfera di estrema tensione, l'Alto Commissario britannico per la Palestina ha oggi inaugurato la Fiera internazionale di Tel Aviv. Per prevenire incidenti, ingenti forze di polizia erano state schierate nel recinto della fiera e specialmente intorno alle tribune d'onore.

Nel discorso inaugurale l'Alto Commissario ha espresso il suo rincrescimento che, a causa dell'interruzione delle linee telefoniche di collegamento con la stazione radio, il suo discorso non potesse essere udito a Londra. Eguale rincrescimento ha espresso per gli effetti dannosi che gli avvenimenti di questi ultimi tempi hanno su tutta l'attività economica della Palestina e ha concluso ammonendo gli arabi con le seguenti parole: «Posso assicurarvi che nè scioperi, nè atti di violenza indurranno il Governo a deflettere di una ette dalla sua determinazione di assolvere integralmente gli obblighi del mandato».

Nuovi attentati e incendi

Bande di arabi continuano ad attaccare i convogli automobilistici, a incendiare i raccolti e ad abbattere gli alberi nei campi degli israeliti. Si crede sapere che i capi arabi siano disposti a ordinare la cessazione dello sciopero generale e mettere un freno ai disordini, perchè si rendono conto che vanno perdendo rapidamente il controllo sugli elementi estremisti più giovani. D'altra parte l'Alto Commissario non vuole cedere relativamente ai principali punti della sua politica ed è deciso di far cessare le violenze prima di iniziare qualsiasi tentativo.

Le comunicazioni telefoniche con Caifa e il Cairo sono interrotte, essendo stati tagliati i fili. Bande di arabi armati, divenute più audaci soprattutto nel nord della Palestina, agiscono individualmente con imboscate, ciò che assume l'aspetto di una sollevazione.

Il giornale ebraico Doar-Hajon *è stato sospeso dalle autorità per cinque giorni. Finora simili provvedimenti non erano stati presi che per periodi più brevi e soltanto per i giornali arabi.*

Il problema della Palestina

davanti alla Commissione dei mandati

GINEVRA, 26

La Commissione dei mandati, sotto la presidenza del marchese Theodoli, inizierà i suoi lavori nel pomeriggio di domani con una riunione pubblica. Come è noto, la Commissione esaminerà, fra l'altro, il rapporto della Potenza mandataria sul territorio della Palestina, cioè dell'Inghilterra.

Ora, dati i tragici avvenimenti che si svolgono attualmente in quel Paese dove la situazione si aggrava di giorno in giorno, negli ambienti e nei corridoi della Lega si crede che l'esame del rapporto inglese darà luogo a un vivace dibattito circa le cause e le responsabilità dei disordini. D'altra parte è noto che il Comitato nazionale arabo di Palestina rimprovera tra l'altro all'Inghilterra di non essersi attenuta, nell'amministrazione del Paese, alla decisione adottata dalla Commissione dei mandati dopo i disordini del 1929 e secondo la quale, appunto per evitare che i disordini potessero ripetersi, le autorità inglesi non avrebbero dovuto permettere l'entrata in Palestina a più di 10.000 ebrei all'anno.

Corre anche la voce secondo cui in seno alla Commissione dei mandati verrà sollevata la questione delle forze di polizia in Palestina, le quali si sarebbero rivelate impotenti e incapaci non soltanto a prevenire, ma anche di mettere fine ai disordini. Tale spinosa questione sarà, beninteso, discussa, come di consueto, a porte chiuse. Quanto alla seduta pubblica di domani, si può prevedere che essa si ridurrà a una pura formalità.

Movimento antisemita in America

in relazione con le società terroristiche

NEW YORK, 26

Il deputato Dickstein ha proposto al Governo una immediata inchiesta sulle società segrete terroristiche, miranti alla persecuzione o allo sterminio di ebrei negri o cattolici come Ku-Klux-Klan e la Legione nera di cui la polizia del Michigham va scoprendo i molteplici delitti. Dickstein ha denunziato anche un attivissimo centro di propaganda antiebraica in California.

Compiacimento a Belgrado

per il viaggio di Beck

BELGRADO, 26

A proposito della visita del Ministro degli Esteri polacco Beck, che giunge domani a Belgrado, il giornale *Pravda*, in un articolo evidentemente ispirato, scrive che finora non è esistita una stretta collaborazione fra la Jugoslavia e la Polonia, quantunque i due Paesi in numerosi problemi di politica estera, perseguissero identici scopi e tendessero alla stessa meta.

La Jugoslavia e la Polonia non sono divise da alcun problema e potrebbero perciò ottimamente collaborare sul terreno internazionale. Belgrado vede nella presenza di Beck non soltanto una visita di cortesia, ma attribuisce a questa visita grande importanza tanto per la Jugoslavia come per la Polonia. Il popolo jugoslavo è animato da sentimenti di amicizia verso il popolo polacco, come il popolo polacco sente sentimenti di amicizia per quello jugoslavo, sicchè sussistono le premesse per una collaborazione amichevole, pure conservando i due Paesi le amicizie che mantengono con altri popoli.

Beck giungerà domattina a Belgrado e nel corso della giornata avrà due conversazioni con Stojadinovic. Giovedì egli deporrà una corona sulla tomba del Soldato Ignoto e un'altra alla tomba di Re Alessandro ed avrà poi l'ultima conferenza con Stojadinovic. Giovedì sera Beck lascierà Belgrado.

Beck giungerà a Belgrado accompagnato da numerosi giornalisti polacchi e parteciperà a un convegno della stampa jugoslava-polacca.

Induzioni berlinesi

BERLINO, 26

La *Berliner Börsen Zeitung*, che com'è noto, mantiene ottimi rapporti col Ministero degli Esteri, pubblica una corrispondenza del suo corrispondente belgradese intorno all'imminente visita del Ministro degli Esteri Beck a Belgrado. L'articolista scrive che principio fondamentale della politica polacca è: niente contro di noi, senza di noi, ma nemmeno niente contro gli altri. A questo principio aderisce ora anche la Jugoslavia. Il punto più interessante dei colloqui fra Beck e Stojadinovic sarà il problema dei reciproci rapporti con l'Ungheria. Mancano ancora le premesse per una direttiva Varsavia-Budapest-Belgrado. Non bisogna attendersi dei risultati sensazionali, ma basta che i rappresentanti dei due Paesi amici si mettano d'accordo in base al patto di amicizia su quei problemi di politica estera che interessano i due Stati.

Una dimostrazione presso Belgrado

degli scioperanti edili

BELGRADO, 26

Gli operai edili, che in numero di quasi 15.000 sono in sciopero per chiedere l'aumento di salario, si sono riuniti stamane e hanno fatto una dimostrazione pubblica presso Belgrado. Lo sciopero continua pure da 12 giorni nelle miniere di piombo e zinco di Trepchar e da due settimane negli stabilimenti tessili di Varazdin. Non si segnala alcun incidente.

Lo sciopero si estende

anche a Lubiana

BELGRADO, 26

Anche a Lubiana e nelle altre città dei dintorni gli operai edili hanno dichiarato lo sciopero. A Belgrado lo sciopero si è esteso ai fornaciari e agli operai stradali del Comune, sebbene questi ultimi fossero stati già minacciati di licenziamento in caso di abbandono del lavoro.

Gli operai edili domandano, tra l'altro, che l'usanza invalsa di compensare mediante cambiali venga definitivamente abbandonata. Date le proporzioni assunte dal numero degli scioperanti, la polizia ha preso provvedimenti per evitare disordini.

Tutti indistintamente i cantieri sono stati abbandonati dagli operai, perfino quelli ove lavorano i nativi della località detta Erba Nera, abituati alle paghe più meschine e che finora non avevano mai voluto aderire ad alcuno sciopero. Speciali squadre di operai con bracciale rosso sorvegliano i cantieri affinchè nessuno riprenda il lavoro.

La linea aerea Parigi-Amburgo

sarà prolungata fino a Stoccolma

LE BOURGET, 26

Un trimotore della compagnia «Air France» è arrivato da Stoccolma, via Malmoe-Amburgo-Bruxelles, percorrendo la distanza di km. 1700 in ore 7.50 di volo effettivo. Il pilota Genin ha riconosciuto 14 terreni di soccorso scaglionati sul nuovo tronco della futura linea da Stoccolma a Malmoe.

Su questo percorso di sicurezza verrà effettuato dal primo luglio il prolungamento della linea da Parigi-Amburgo, ciò che permetterà ai viaggiatori di recarsi immediatamente in poche ore da Parigi a Stoccolma.

Commiato da Roma

della Gioventù Araba del Littorio

ROMA, 26

Stamane alle 5, al campo dei 1300 Giovani Arabi del Littorio, ai Parioli, le tende si sono aperte. Distribuzione di tè e preparazione per la partenza. I reparti, perfettamente inquadrati e preceduti dalla fanfara, si sono mossi poi e snodandosi per via Flaminia e via Nazionale, si sono portati alla Stazione di Termini. Alla Stazione i giovani sono saliti ordinatamente sui due treni speciali a loro disposizione. Fino al momento della partenza, alle ore 10.15, i giovani, affacciati ai finestrini, hanno cantato canzoni patriottiche. Quando il treno si è mosso, le musiche hanno intonato «Giovinezza».

L'imbarco a Napoli

NAPOLI, 26

Sono giunti da Roma i 1300 Arabi del Littorio e i notabili della Cirenaica e della Tripolitania che hanno partecipato alle manifestazioni per la celebrazione dell'annuale dell'Intervento. Disposti per centurie, preceduti dalla musica indigena e dai gagliardetti, i giovani, fatti segno a dimostrazione di simpatia da parte della popolazione, hanno visitato i principali luoghi della città e si sono poscia diretti al porto per prendere imbarco sul piroscafo «Argentina» che è partito fra vibranti manifestazioni patriottiche.

Il 24 maggio negli S. U.

95.000 fedi d'oro alla Patria

WASHINGTON, 26

Le comunità italiane degli Stati Uniti hanno solennemente celebrato il 24 maggio con manifestazioni che sono state ovunque vibrante prova di attaccamento alla Patria. Particolarmente solenni sono state le celebrazioni di New York e di Chicago svoltesi fra l'entusiasmo delle masse italiane. A New York la commemorazione dell'entrata in guerra dell'Italia è stata tenuta nell'auditorio del R. Consolato affollatissimo con l'intervento di tutte le associazioni italiane. Il Console generale Vecchiotti ha commemorato la ricorrenza, esprimendo la gratitudine della Patria ai connazionali residenti negli S. U. per le infinite prove di devozione e di solidarietà che essi hanno dato durante questi mesi in cui è risorto il pacifico Impero di Roma per opera del popolo italiano, tutto unito al suo Duce. Il discorso ha suscitato acclamazioni altissime all'Italia, al Re e al Duce.

Subito dopo ha avuto luogo la distribuzione delle fedi di acciaio alle donne italiane che hanno dato alla Patria quelle d'oro. Nella stessa giornata gli anelli di acciaio sono stati distribuiti anche nelle 52 parrocchie italiane di New York, fra episodi commoventi per la loro semplicità e spontaneità.

A Chicago ha avuto luogo la cerimonia della consegna delle fedi di acciaio benedette a 4000 coppie di sposi. La manifestazione si è svolta in un'atmosfera di vibrante entusiasmo con l'intervento di una numerosissima folla che gremiva anche le strade vicine. Un telegramma dell'*Associated Press* riferisce che 95.000 donne italiane residenti negli Stati Uniti, hanno dato le loro fedi alla Patria.

25.000 lire di un fascista

per una Casa Balilla ad Addis Abeba

ROMA, 26

L'O. N. B. comunica che il fascista Umberto Poluzzi di Bologna ha devoluto la somma di lire 25.000 a favore della prima Casa del Balilla in Addis Abeba.

Un messaggio a Mussolini

di argentini residenti in Italia

ROMA, 26

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

«Oggi 25 maggio data fatidica dell'indipendenza argentina e alba del nuovo Impero italico da V. E. voluto i sottoscritti argentini residenti in Italia auspicano la fondazione di una associazione per una fraterna collaborazione italo-argentina; Don Juan de Las Flores, Nena Badiani de Urquiza, Rosita Lozio, Mario Enrique Cantù, Antonio Emilio Badiali, Pio Leon Biava, Tito Leardi».

Altri sei nuovi piloti

brevettati a Ravenna

RAVENNA, 26

All'aeroporto ravennate «Gastone Novelli» hanno oggi conseguito il brevetto di pilota altri sei allievi della scuola civile della Runa «F. Baracca» che in dieci mesi di vita ha già brevettati 40 allievi tra cui molti già richiamati in servizio dell'aeronautica. Ai primi di giugno la scuola inizierà un secondo corso all'aeroporto di Ravenna e un primo corso nel vicino campo di Lugo.

I giornalisti esteri a Roma

ricevuti dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 26

Stamane il Papa ha ricevuto i rappresentanti della stampa estera a Roma che gli sono stati presentati dal conte Della Torre. Il Papa ha rivolto ai giornalisti affettuose, paterne parole, ricordando la grande importanza della stampa e perciò la responsabilità che incombe su coloro che adoperano uno strumento così delicato e di tanta influenza sullo spirito e sull'opinione pubblica.

La missione astronomica italiana

è arrivata a Orenburg

ORENBURG, 26

E' giunta in questa città la spedizione scientifica italiana, con a capo il prof. Abetti, convenuta per studiare l'eclissi solare che avrà luogo il 19 giugno.

I treni popolari

dal giugno al settembre

ROMA, 26

Anche quest'anno le Ferrovie dello Stato organizzeranno nei giorni festivi dei prossimi mesi dal giugno al settembre treni popolari per le località di maggiore interesse turistico. Le gite avranno le medesime caratteristiche degli scorsi anni. I programmi definitivi per le singole giornate saranno pubblicati, come di consueto, una settimana prima.

Il Re all'inaugurazione

della Biennale

VENEZIA, 26

S. M. il Re, accettando l'invito della presidenza della Biennale, presenzierà alla cerimonia inaugurale della ventesima Biennale che avrà luogo lunedì 1.o giugno alle ore dieci. Il Sovrano arriverà a Venezia in forma ufficiale. Il Duce ha designato a rappresentare il Governo all'inaugurazione S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale conte De Vecchi di Val Cismon.

I repertori dei Carri di Tespi

lirico e drammatici

ROMA, 26

Il 27 giugno inizierà il suo giro artistico il Carro di Tespi lirico dell'O. N. D. La prima rappresentazione avrà luogo a Civitavecchia con la «Gioconda» di Ponchielli. L'elenco artistico comprendente i più noti cantanti nostri, mentre nel repertorio del Carro, che toccherà città dell'Italia centrale, settentrionale e meridionale, figurano, oltre la «Gioconda», il «Trovatore» di Verdi «Bohème» di Puccini. Il giro artistico terminerà nel mese di settembre a Littoria.

I due Carri di Tespi di prosa invece inizieranno i loro giri il primo luglio. Il Carro N. 1 darà la sua prima rappresentazione a Velletri con «Felicita Colombo» di Adami e il Carro N. 2 a Tivoli con «L'orologio a cucu» di Donini. Altri lavori in repertorio sono «E' tornato Carnevale» di Cantini e il «Sistema di Anacleto» di Tonelli.

Il "Diaz„ a Napoli

per l'inaugurazione del monumento al Maresciallo

ROMA, 26

Il Capo del Governo Ministro della Marina ha disposto che il R. incrociatore «A. Diaz» si dislochi a Napoli per esservi presente il giorno 29 in occasione della cerimonia dell'inaugurazione del monumento al Maresciallo Diaz.

Il Centro fascista di naturismo

inaugurato dal prof. Nicola Pende

BRESSANONE 26

Dinanzi a un affollatissimo uditorio, tra cui erano autorità e medici, il senatore prof. Nicola Pende ha inaugurato il Centro fascista di naturismo terapeutico.

In una dotta conferenza il clinico romano ha illustrato la necessità dell'uomo moderno di tornare alle grandi cure naturali delle radiazioni solari dell'aria, dell'acqua, degli alimenti naturali e del moto, per prolungare l'età produttiva della vita e prevenire le malattie. Egli ha nettamente illustrato il metodo italiano equilibrato e poliedrico di naturismo, riscuotendo infine vivissimi applausi.

La vertenza per l'orario

nelle tipografie dei giornali

ROMA, 26

La Federazione nazionale fascista degli editori di giornali ha chiesto al Ministero delle Corporazioni che venga sottoposta alla Corporazione della carta e della stampa per il tentativo di conciliazione previsto dalla legge la controversia relativa alla interpretazione degli art. 11 e 14 (concernenti rispettivamente l'orario di lavoro ed i compensi per il lavoro straordinario) del contratto nazionale di lavoro per gli addetti alle tipografie dei giornali quotidiani. Con provvedimento del Capo del Governo Ministro per le Corporazioni è stato costituito a termini delle disposizioni vigenti in seno alla predetta Corporazione il collegio di conciliazione composto dall'on. Amicucci vicepresidente della Corporazione, dall'on. Nicolò Castellini per i datori di lavoro e dal dott. Luigi Fontanelli per i lavoratori, che sarà prossimamente convocato per la discussione della importante vertenza sindacale.

Solenni funerali

di Claudia Muzio

ROMA, 26

Stamane alle ore 10.30 si sono svolti i funerali della compianta artista Claudia Muzio. Il tributo di affetto offerto dal popolo romano è stato solenne e commosso al tempo stesso. La folla che aveva tante volte applaudito l'arte superiore dell'interprete di «Tosca» e di «Cecilia» si è stamane riversata nella chiesa dei Cappuccini e nella sottostante via Vittorio Veneto per inviare l'estremo saluto all'artista che non è più. La sincerità del cordoglio è stata vivamente rimarcata da tutti i presenti.

Tenevano i cordoni il conte Dragonetti gentiluomo di S. M. la Regina, il comm. De Pirro direttore dell'Ispettorato del teatro, i maestri Mario Labroca e Alessandro Bustini, il marchese Dentice d'Accadia, l'on. Corrado Marchi, Luigi Colacicchi e il gr. uff. Barberi.

Notiziario di Pola

POLA, 26

I funzionari dell'Intendenza di Finanza chiedono l'iscrizione alla Milizia. Il Segretario federale ha ricevuto oggi il direttore provinciale dell'Intendenza di Finanza dott. Catalani, che ha presentato al gerarca l'elenco dei funzionari che hanno chiesto l'iscrizione alla M. V. S. N.

La Principessa di Piemonte

alla «Tancia» nel giardino di Boboli

FIRENZE, 26

S. A. R. la Principessa Maria di Piemonte ha presenziato stasera nel Reale giardino di Boboli alla prima rappresentazione de «La Tancia di Michelangelo Buonarroti il giovane». S. E. il Prefetto, il Federale, il Podestà e tutte le altre autorità hanno ossequiato la Principessa quando, discesa dal suo appartamento, è apparsa nel giardino Reale di Boboli, accolta dal suono della Marcia Reale e di Giovinezza e da una fervida acclamazione da parte dello scelto pubblico tra cui erano rappresentanti dell'aristocrazia fiorentina, del mondo letterario ed artistico, critici teatrali e varie personalità della colonia straniera.

Lo spettacolo ha avuto pieno successo e calorosi applausi sono stati tributati al maestro direttore d'orchestra ed agli interpreti, ai cori ed alle danze. S. A. R. la Principessa di Piemonte, dopo avere espresso al termine dello spettacolo il suo alto compiacimento, ha lasciato il Reale giardino salutata da una nuova calorosa dimostrazione ed al suono della Marcia Reale e di Giovinezza.

Le dimissioni del Governo belga

I risultati delle elezioni senatoriali

BRUXELLES, 26

I membri del Governo, riunitisi in Consiglio, hanno firmato la lettera di dimissioni che Van Zeeland presenterà al Sovrano.

Si conoscono oggi i risultati definitivi delle elezioni senatoriali svoltesi domenica scorsa. Dei 101 mandati, invece dei 93 della passata legislatura, i cattolici ne hanno conquistati 34, perdendo otto in confronto a quelli precedentemente avuti; I liberali 11 e i socialisti 39, mantenendo ambedue partiti la quota precedente, i nazionalisti fiamminghi 5, guadagnandone 4, i rexisti e i comunisti, che prima non avevano rappresentanza al Senato, hanno conquistato rispettivamente otto e 4 seggi.

Il Presidente del Brasile

ratifica il patto antibellico

RIO DE JANEIRO, 26

Il Presidente Getalio Vargas ha firmato ieri il patto antibellico di Saavedra Lamas, che ratifica l'adesione del Brasile al Trattato che mette al bando la guerra di aggressione.

Pu Yi a Pechino fra un mese?

Come Tokio giustifica

l'aumento degli effettivi in Cina

TOKIO, 26

Al Ministero degli Esteri si apprende che il Governo dell'U. R. S. S. ha vietato l'accesso nei porti sovietici a due navi giapponesi incaricate dal Governo giapponese di ispezionare gli impianti di pesca nel Kamciatka. Secondo un rapporto dell'Ambasciatore giapponese a Mosca, le autorità sovietiche hanno motivato la decisione con il «carattere vago della missione delle due navi suddette». Di più esse hanno accusato il Giappone di esercitare «una pressione ingiustificabile sulle navi sovietiche nelle acque giapponesi».

Il giornale *Sin-Uan-Pao* di Sciangai scrive che il Giappone avrebbe risposto alla protesta cinese contro l'aumento degli effettivi giapponesi nella Cina del nord. La nota giapponese si richiamerebbe al Protocollo del 1901, che ha autorizzato le Potenze a mantenere le guarnigioni fra Pechino e il mare e la protezione delle Legazioni e dei propri connazionali. La nota aggiungerebbe che il pericolo comunista giustifica l'aumento degli effettivi.

A Trien-Tsin è annunziato l'arrivo per venerdì prossimo di altre truppe giapponesi per rinforzare i presidi della Cina settentrionale. E' stato precisato ufficialmente che venerdì quattro trasporti militari si ancoreranno nel porto di Tang-Ku, presso questa città, con contingenti militari che, secondo le voci correnti, ammonterebbero a oltre 3000 uomini. Essi saranno accantonati nel nuovo aeroporto a tre miglia da Tien-Tsin. Con i nuovi arrivi le forze giapponesi nella Cina del nord saliranno a circa 7000 uomini. Gli ambienti politici cinesi sono dell'opinione che questi movimenti militari preludano a una nuova crisi militare politica e confermano la voce che in giugno i giapponesi intendano iniziare la campagna per annettere le Provincie del nord al Manciukuo. Ciò permetterebbe all'attuale Imperatore Pu-Yi del Manciukuo di trasferire la sua residenza a Pechino, nel palazzo degli avi, e di regnare con l'appoggio giapponese su un territorio che si estende dalla Siberia al Fiume Giallo.

Secondo i banchieri cinesi, la Cina esporterà prossimamente negli S. U. 50 milioni di once di argento e li depositerà nelle banche americane in garanzia del credito di 25 milioni di dollari recentemente accordato dagli S. U. L'argento verrà venduto progressivamente secondo lo stato del mercato. Il primo invio di metallo del valore di 16 milioni e mezzo di dollari ha già lasciato Sciangai.

Una legge nel Giappone

contro la diffusione di notizie riservate

TOKIO, 26

La Dieta giapponese ha chiuso oggi i suoi lavori, dopo aver approvato una legge speciale sulla divulgazione di documenti, opuscoli e scritti capaci comunque di danneggiare l'ordine pubblico o di pregiudicare la fiducia nei pubblici poteri. La nuova legge non introduce alcuna modificazione restrittiva, nè sottopone a controllo la pubblicazione dei giornali. La legge sulla stampa rimane invariata.

Questa legge speciale è la conseguenza di un episodio che ha considerevolmente preoccupato le autorità giapponesi negli ultimi tempi e di cui si è fatto eco, tempo addietro, anche il giornali *Jiji*. Si tratta della pubblicazione in giornali e riviste, soprattutto dell'estero, di documenti e di informazioni non destinati al pubblico, a scopi nettamente antinipponici. Era corsa voce che autore di tali pubblicazioni fosse un giovane diplomatico. La polizia e la magistratura hanno cercato di perseguirlo, ma hanno riscontrato di non averne la facoltà in base alle leggi vigenti. Si è cercato allora di scoprire le sue fonti di informazione. Ma esse non sono mai state esattamente individuate. I fatti suddetti poi assunsero le proporzioni di un vero e proprio scandalo, quando una rivista di Sciangai pubblicò alcune notizie riservatissime sul colpo militare del 26 febbraio e costrinse le autorità a vietare l'importazione della rivista in Giappone. La legge odierna mira appunto a reprimere abusi del genere.

Nella prossima sessione, la Dieta sarà poi chiamata ad approvare tutta una nuova e più rigorosa legislazione sulla prevenzione e la repressione dello spionaggio vero e proprio. *(United Press).*

Teorie clamorosamente ripudiate

I soviet per la tutela

e l'incremento della famiglia

MOSCA, 26

Una riforma sarà prossimamente attuata nel senso di rafforzare la disciplina sociale ed il sentimento della famiglia. Fra l'altro il divorzio sarà subordinato d'ora in avanti al consenso dei coniugi e sarà inoltre passibile di tasse progressive. Il libretto individuale segnerà il divorzio. E' prevista una migliore regolazione nel pagamento delle pensioni alimentari. Il Governo intende inoltre di favorire la maternità stabilendo tra l'altro dei premi a partire dal settimo figlio; ha intenzione di moltiplicare il numero dei letti nei brefotrofi e negli asili e nei giardini d'infanzia, aumentare alcuni stanziamenti e consacrare complessivamente a questa opera due miliardi di rubli.

Nella relazione al progetto di legge che introduce il divieto dell'aborto, l'incremento dell'assistenza alle puerpere ed alle madri di famiglia numerose vengono illustrate le ragioni che hanno indotto a tali conclusioni che ora si traducono in norme legislative. La decisione contempla pene ai medici che provocheranno interruzioni di gravidanza quando queste non siano effettivamente pericolose per la vita delle gestanti, per chi costringa all'aborto una donna e per la donna che volontariamente interrompa la gravidanza.

Il peschereccio inglese "Picador„

affondato da una petroliera

LONDRA, 26

Il Lloyd ha da Culleroats che la nave peschereccia britannica «Picador» è affondata presso le coste nord-est dell'Inghilterra, dopo una collisione avuta a causa della fittissima nebbia con la nave cisterna inglese «San Salvador», la cui prora è danneggiatissima, si dirige verso l'estuario della Tyne.

Un colossale incendio

minaccia la vita di 200 pompieri

NEW YORK, 26

Un enorme incendio sta distruggendo la grandiosa foresta di Tuckerton, nello Stato di New Jersey. Si teme per la sorte di 200 pompieri che sono stati accerchiati dal fuoco. Soccorsi notevoli sono stati inviati in loro aiuto. Case e vari villaggi della zona in fiamme sono stati distrutti.

Negli incendi di foreste scoppiati nel sud della Nuova Jersey sono rimaste carbonizzate cinque e non quattro persone. Esse appartengono al corpo civile della conservazione del campo federale sul fiume Ba.. Inoltre sedici persone sono rimaste ferite gravemente. Gli incendi si estendono a vaste foreste di pini nelle tre contee a sud dello Stato. Gli abitanti sono obbligati a fuggire dalla città e dai villaggi davanti alle fiamme, che hanno già causato danni valutati a milioni di dollari.

31 scolari annegati

per il rovesciamento di una zattera

BRUNA, 26

Una classe della scuola elementare era partita stamane per una escursione sui monti Pollau, nel corso della quale bisognava attraversare a bordo di una zattera anche il fiume Thaja. A causa della corrente la zattera si è rovesciata e tutti gli allievi sono caduti in acqua. Sinora risultano affogati 17 ragazzi.

Sulla sciagura si hanno altri particolari che ne aumentano la gravità. I bambini mancanti e che si ritiene siano periti non sono 17 ma 31.

Raccolti in Bulgaria

distrutti dalle grandinate

SOFIA, 26

In questi ultimi giorni si sono avute forti pioggie accompagnate da grandinate che hanno causato gravi danni. Nella Bulgaria settentrionale i raccolti si possono dire distrutti.

Schuschnigg presiederà

una riunione del fronte patriottico

VIENNA, 26

Giovedì avrà luogo una importante seduta del fronte patriottico sotto la presidenza del Cancelliere Schuschnigg che, com'è noto, è anche comandante supremo del fronte patriottico.

I capi delle Heimwehren

convocati da Starhemberg

VIENNA, 26

Sotto la presidenza del Capo federale Starhemberg, si sono riuniti quest'oggi i capi provinciali delle Heimwehren. E' stata discussa la situazione politica creatasi in seguito al rimpasto governativo e problemi speciali di attualità che riguardano le Heimwehren.

A quanto si apprende, non sono state prese importanti decisioni per il prossimo futuro, perchè i circoli politici delle Heimwehren sostengono che bisogna attendere lo sviluppo della situazione.

NOTIZIE BREVI

Il Governo brasiliano ha denunciato l'accordo commerciale con l'Unione economica belga-lussemburghese, accordo che prenderà fine il 1.o luglio prossimo.

Il Ministro d'Inghilterra a Praga è stato destinato a Santiago del Cile; sarà sostituito dall'attuale Ministro a Sofia.

Un provvedimento che abolisce le mance stabilendo invece una percentuale fissa di servizio, entrato in vigore oggi in tutta l'Ungheria, ha provocato agitazioni fra i camerieri i quali minacciano uno sciopero di protesta.

Stamane si è iniziato a Budapest il Congresso internazionale dei produttori di fosfati cui partecipa anche l'Italia.

La richiesta dei comunisti americani per la formazione di un fronte unico è stata respinta dalla Convenzione socialista di Cleveland.

Due aeroplani bimotori spagnoli sono arrivati al Bourget provenienti da Madrid. Essi trasportano tre tonnellate di oro in verghe provenienti dalla Banca di Spagna.

Il Governo olandese, rispondendo a una domanda, ha dichiarato che rifiutava di abolire l'imposta sul caffè che la crisi ha resa necessaria.

Una pioggia torrenziale ha inondato i sobborghi di Budapest. Centinaia di abitazioni sono state invase dall'acqua ed hanno subito gravi danni.

Un improvviso franamento verificatosi nelle miniere di carbone di Girorlovsk (Urss) ha imprigionato in una nicchia una squadra di minatori. I drammatici sforzi fatti finora per salvare i sepolti vivi sono rimasti vani.

Il Re Edoardo VIII ha ricevuto stamane il Ministro delle Colonie dimissionario Thomas che gli ha restituito i sigilli del suo Ministero.

La Suprema Corte degli S. U. ha disposto ieri che la sua ordinanza che annulla la legge Guffey sul controllo carbonifero venga emanata immediatamente.

A causa del passivo del bilancio comunale 48 scuole popolari di Amsterdam verranno soppresse.

Un terribile incendio che numerose squadre di pompieri non sono riuscite ancora a domare ha distrutto gran parte del paese di Kisapati (Ungheria). Le fiamme continuano a propagarsi. Non si conosce finora il numero delle vittime.

Bollettino meteorologico

26 maggio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	dim.	misto, cal.	+24	+16
Roma......	dim.	misto, cal.	+25	+13
Torino ..	dim.	sereno	+24	+14
Milano....	dim.	sereno	+26	+14
Genova...	dim.	misto, m.	+23	+15
Venezia ·	staz.	ser., cal.	+26	+17
Firenze...	dim	misto	+29	+12
Ancona...	aum.	ser., cal.	+22	+16
Bologna.	staz.	sereno	+26	+17
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+26	+16
Taranto.	dim.	ser., m.	+23	+15
Palermo.	dim.	misto, m.	+22	+14
Catania..	dim.	ser., m.	+23	+15
Cagliari.	staz.	cop., m.	+25	+16
Tripoli....	var.	cop., m.	+30	+17
Messina..	dim.	misto, cal.	+23	+16
Trento ...	dim.	misto	+26	+13
Lecce......	staz.	sereno	+23	+12
Bari........	staz.	ser., m.	+22	+15
Sanremo	var.	ser., cal.	+23	+15
Bengasi..	—	—	—	—
Rodi........	aum.	ser., m.	+21	+19
Rimini...	staz.	ser., cal.	+22	+16
Foggia....	dim.	sereno	+26	+14
Sassari...	dim.	misto	+26	+12

ROMA, 26 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Basse pressioni sulla Tunisia e dal Mar di Levante al Mar Nero con minimi sull'altipiano tunisino (755 mm.) e sul Mar di Levante (755 mm.), pressioni relativamente basse dalla Spagna alla penisola balcanica meridionale e alla Cirenaica; alte pressioni sul rimanente d'Europa con massimi sull'Islanda occidentale (771 mm.), sulla Lerwich (768 millimetri e sulla Russia nord-occidentale (769 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: perturbato sulle isole maggiori, variabile sul Tirreno, pressochè stazionario altrove. Stato del cielo: vario sull'alta Italia e sul versante adriatico, nuvoloso con nebulosità in aumento altrove, qualche pioggerella sul versante tirrenico e isolate manifestazioni temporalesche sulle isole maggiori. Venti: moderati grecali sulle regioni settentrionali, alquanto forti da sud e libeccio sul rimanente, ruotanti verso ponente sulla Sardegna. Temperatura pressochè stazionaria. Agitato il Mare di Sardegna e il Canale di Tunisi, mosso l'Adriatico, mossi o alquanto agitati i restanti mari.

COMUNICATI

Blum cerca un Ministro degli Esteri

La funzione di locomotiva

del convoglio sanzionista fino a settembre

PARIGI, 26

[illegible] incertezza del lungo inter[illegible] ministeriale, nel quale i [illegible] delle elezioni hanno [illegible] la Francia, talune li[illegible] della politica estera [illegible] di domani stentano [illegible] più a precisarsi.

Le due tendenze inglesi

[illegible] deve credere infatti al[illegible], nella sua funzione di [illegible] ufficioso [illegible] Fronte popolare al Gover[illegible] considerevolmente [illegible] della stampa [illegible], Blum è più che mai [illegible] a chiedere alla sessione [illegible] del 16 giugno prossi[illegible] le cose, per quel che ri[illegible] la faccenda etiopica, sia [illegible] «tali e quali» e che [illegible] decisione della questione [illegible] delle sanzioni sia rinvia[illegible] assemblea del settembre [illegible] «in modo da essere [illegible] preparata — aggiunge il [illegible] — con i negoziati defini[illegible] Roma».

[illegible] tutto penetrato nel[illegible] funzione di organo ufficio[illegible] di questi negoziati [illegible] come di una «speranza»; [illegible] vuol dire che lo stesso [illegible] non è poi troppo sicuro [illegible] proprio questo il modo [illegible] per aprire con Roma di[illegible] negoziati.

[illegible] giornale aggiunge poi — [illegible] già se ne dubitava — [illegible] tutto ciò è subordinato al [illegible] col Governo britanni[illegible] felicità che in tal modo [illegible] evitata la peggiore [illegible] che sarebbe stata non [illegible] del mantenimento delle [illegible] del rinvio delle consi[illegible] decisioni definitive a set[illegible] ma quello di un aggra[illegible] delle sanzioni con [illegible] politica risolutamente anti[illegible] a rischio delle peggiori [illegible] guenze.

[illegible] Questa decisione temporeg[illegible] sempre secondo l'Oeu[illegible] nuovo Governo france[illegible] Blum, sarebbe spinto dalla [illegible] di scegliere un mezzo [illegible] fra le due tendenze in[illegible] quella che consisterebbe [illegible] guire la pazzia guerrafon[illegible] dei compiacenti e quotidia[illegible] appellanti di Eden ai Comu[illegible] quella degli inglesi anti[illegible] [illegible]nisti, che per il giornale [illegible] già ottenuto di fatto la [illegible] oranza anche negli am[illegible] responsabili britannici, i [illegible] «senza confessarlo, vor[illegible] l'apertura immediata [illegible] negoziati con Roma»; cosic[illegible] quello che dice l'Oeuvre [illegible] tto e tutti gli indizi che si [illegible] ggono confermano che ef[illegible] vamente l'Oeuvre è nel vero [illegible] meno per quel che riguar[illegible] intenzioni dei dirigenti so[illegible] sti di domani, le parti mi[illegible] ano di essere invertite fra [illegible] hilterra e la Francia.

Una frase infelice

[illegible] era la Francia di Laval [illegible] Flandin che aveva, per [illegible] a parole, la funzione di [illegible]» dinanzi allo scatenato [illegible] ismo londinese; adesso nel[illegible] esi che Londra voglia fer[illegible], la Francia si offre di tra[illegible] re il convoglio sanzionista [illegible] no fino a settembre prossi[illegible] Poco importano le conse[illegible] ze. L'Oeuvre dichiara e[illegible] samente che tutto ciò ser[illegible] a chiarire le cose e che «se [illegible] obabile che l'Italia di qui a [illegible] mbre si ritiri dalla Società [illegible] Nazioni, ciascuno allora [illegible] edotto delle sue intenzioni». [illegible] aspare da questa prosa del[illegible] vre tanta incoscienza che [illegible] iamo a credere che queste [illegible] veramente le intenzioni del [illegible] Capo del Governo di do[illegible], ma è un fatto che queste [illegible] mazioni dell'Oeuvre corro[illegible] te da tutto ciò che si dice [illegible] vocifera nei corridoi di Pa[illegible] Borbone e negli ambienti [illegible] listi non trovano nessuna [illegible] tita e che dall'altro lato [illegible] eggiamento di Blum nella [illegible] tuzione del Ministero è ta[illegible] he effettivamente fa pensa[illegible] he egli voglia fare di tutto [illegible] trovare un Ministro degli E[illegible] abbastanza docile per at[illegible] questa politica e nello stes[illegible] mpo per preparare il ter[illegible] perchè il 16 giugno sia [illegible] ta la scusa del rinvio proce[illegible] le, ciò che avrebbe il van[illegible] gio di mantenere le sanzioni [illegible] assumersene la responsa[illegible] tà.

[illegible] annuncia infatti che, benchè [illegible] uova Camera sia in condizio[illegible] di funzionare sin dal 4 giu[illegible] prossimo, il Ministero Blum [illegible] si presenterà dinanzi alla [illegible] mblea che il giorno 11 e for[illegible] più tardi.

[illegible] sarà difficile allora a [illegible] recarsi a Ginevra il 16 per [illegible] nunciarvi un bel discorso [illegible] fascista» sul terreno ideo[illegible] ico e per dichiarare sul ter[illegible] o dei fatti che il nuovo Go[illegible] no francese è da troppo po[illegible] tempo al potere per poter [illegible] dere posizione con cognizio[illegible] di causa e ottenere il risulta[illegible] a cui si mira, il quale è sem[illegible] per lo meno in campo socia[illegible] ta e in quello radicale estre-mista, di suscitare l'associazione sempre più stretta delle «Nazioni democratiche» come si prende la briga di ricordare sul *Petit Journal* un ex segretario generale del partito radicale, Cudenet.

Le difficoltà di Blum per trovare un Ministro degli Esteri vengono tutte di là, giacchè l'unico che potesse associarsi a questa politica, Herriot, ha compreso a tempo le responsabilità cui andava incontro, e Chautemps e Paul Boncour non offrono «affidamenti»; il primo perchè radicale di destra e osteggiato dai comunisti, il secondo perchè, firmatario del Patto a Quattro, non ha nascosto certe sue idee che non sono per la crociata democratica.

Deboli reazioni

E questa politica scopre anche un nuovo perchè degli appelli di Blum agli americani: tentare di preparare, se non la collaborazione americana alla crociata, per lo meno un atteggiamento di simpatia e di neutralità.

Contro questa politica di temporeggiamento, che nella migliore delle ipotesi fa, si dichiara negli ambienti di destra, il giuoco della Germania, si levano *Figaro* e *Liberté*, che denunciano il pericolo dell'isolamento della Francia e peggio ancora per il fatto che — scrive la *Liberté* — il voler mantenere in vita le sanzioni significa ostinarsi a voler fare della faccenda abissina una faccenda mediterranea e europea che comprometterà la sicurezza del continente.

Anche un giornale di sinistra, *La Volonté*, denuncia il pericolo del mantenimento delle sanzioni «che già — sottolinea il giornale — hanno causato il danno di un miliardo alla Francia».

Ma bisogna riconoscere la limitata portata di queste reazioni, alle quali fa riscontro un apparire sempre più supino anche da parte dei portavoce dei gruppi politici che non appartengono al Fronte popolare, di una volontà manifestamente antitaliana espressa dall'arrabbiato sanzionismo britannico.

A malapena l'*Excelsior* mette in rilievo la calma italiana e la volontà sempre espressa da Roma di non voler ledere gli interessi inglesi, per contrapporre questo atteggiamento a quello di Londra ove — scrive il giornale — si fa l'orecchio da mercante perchè, a torto o a ragione, Eden si considera come personalmente impegnato nella faccenda».

Ma l'*Information* si precipita a raccogliere con compiacenza tutte le fandonie del *Times* sulle pretese mene di agenti italiani nella rivolta araba, e il *Temps*, quasi a scusare la stampa inglese, prende il tono di predicatore per rimproverare alla stampa italiana il «malumore» con cui essa ha accolto l'annuncio del viaggio di Tafari in Inghilterra e la maniera con cui i giornali fascisti hanno denunciato e ritorto le velleità carezzate in Inghilterra, che si potesse in Abissinia ripetere contro gli italiani il colpo organizzato contro i francesi al Marocco quando agenti inglesi prepararono e finanziarono il sollevamento di Abd el Krim.

Fatalismo del "Temps,,

Per il *Temps* infatti era un dovere per gli inglesi dare asilo *«al sovrano che ha dovuto lasciare il suo Stato»*. Il *Temps*, sempre favorevole all'abolizione delle sanzioni (che si comprende dal contesto dell'articolo) teme però che esse volgano a male e il giornale torna a ripetere che *«nessuno può a sangue freddo prendere in considerazione la eventualità di un conflitto nel Mediterraneo»* e che qualunque siano le preoccupazioni particolari di questa o quella Potenza è evidente che tutti hanno l'interesse a scartare l'eventualità di un conflitto europeo, e che infine *«qualunque siano i rancori che può lasciar sussistere lo scacco subito dalla Lega delle Nazioni per la crisi etiopica, la volontà di opporsi ad una catastrofe deve avere il sopravvento specialmente a Londra»*.

Ma è tutto qui. E' per non volersi accorgere che è venuto il tempo per Parigi di rinunciare alla politica del piede nelle due staffe, il giornale si deve trincerare in una specie di fatalismo storico per lamentarsi che «il tempo perduto a Ginevra» si è messo a profitto della Germania per la sua politica particolare.

Gli ultimi giorni di vita del Gabinetto Sarraut

PARIGI, 26

Il Gabinetto Sarraut si riunirà venerdì prossimo in Consiglio di Ministri. Per partecipare a questo Consiglio che sarà verosimilmente l'ultimo tenuto dai membri del Governo attuale, Flandin annuncia che sarà di ritorno domani a Parigi per riprendere, a partire da giovedì, la direzione del Ministero degli Esteri e tenerla per i pochi giorni di vita che ancora restano al Governo.

Quanto a Blum egli prosegue le sue consultazioni sempre con gli esponenti di sinistra, i radicali, i socialisti e i rappresentanti della Confederazione generale del lavoro. Oggi egli ha avuto un nuovo colloquio con Jouhaux e con i deputati Monnet e Vincent Auriol preconizzato già, come si sa, Ministro delle Finanze.

Blum ha ricevuto anche diverse signore che si occupano della direzione del movimento femminista. Nelle intenzioni del Capo del futuro Governo di fronte popolare vi è, infatti, il progetto di favorire la partecipazione delle donne alla politica attiva. Egli è partigiano del suffragio femminile e penserebbe anzi di assegnare un posto nel suo Ministero ad una donna, la signora Jolliot Curie, figlia della scopritrice del radio, nota anche all'estero per le sue scoperte scientifiche e che vinse recentemente il premio Nobel. A essa verrebbe affidato, secondo quanto annunciano taluni giornali, il portafoglio dell'Igiene o la direzione di uno di quegli organi di collocamento, che di fatto costituiranno dei doppioni di taluni Ministeri.

Intanto è da segnalare che nella riunione del loro Comitato centrale tenutasi ieri sera, i comunisti sono tornati alla carica per precisare le condizioni per il loro appoggio al nuovo Governo. Per prima cosa i comunisti chiedono lavori pubblici contro la disoccupazione, lo scioglimento delle leghe e l'inchiesta sulle risorse degli uomini politici e della stampa, progetti tutti che non mancheranno di sollevare discussioni e resistenze.

I dirigenti comunisti, del resto, alla prima riunione del loro gruppo parlamentare, si sono affrettati a far sapere ai 72 eletti, che una disciplina ferrea sarà applicata nell'interno del partito e ai componenti del gruppo. Intanto in omaggio alla disciplina è stato deciso che dell'indennità parlamentare di 6000 franchi ogni deputato comunista non dovrà trattenere più di 1500 franchi, più qualche centinaio di franchi per le spese di trasporto. Il resto deve essere versato alla cassa del partito per servire alle spese di propaganda.

Lungo colloquio di Grandi al Foreign Office

LONDRA, 26

Il R. Ambasciatore Grandi ha avuto al Foreign Office una lunga conversazione col segretario generale sir Robert Vansittart.

Il viaggio di Tafari

Silenzio ufficiale a Londra e intensa ripresa della campagna di menzogne

LONDRA, 26

L'incrociatore britannico «Città del Capo», che trasporta il signor Tafari, una parte della sua figliolanza e la cagnetta Lulù, attraversa il Mediterraneo assai più lentamente di quanto era stato detto, tanto che sarà a Gibilterra solo tra due giorni almeno. Nel porto militare inglese il signor Tafari trasborderà, dopo una brevissima sosta a terra, sul vapore «Oronte», che lo farà giungere in Granbretagna martedì 3 giugno.

Che si prepara nell'ombra?

All'arrivo e durante la sua permanenza a Londra niente ricevimenti ufficiali, niente cerimonie, niente propaganda e attività pro Abissinia.

Il signor Tafari sarà trattato quale realmente è: un visitatore qualunque, che viaggia per diporto senza farsi notare e senza occuparsi degli affari altrui nè dei propri quando possano urtare i nervi degli altri. Questo è quanto si ripete e si fa ripetere a Londra con abbondanza di parole. Ma le cose si svolgeranno realmente con tanta calma, silenzio ed indiscrezione?

Che cosa stanno preparando nell'ombra i sanzionisti e gli antifascisti, coloro cioè che sono riusciti a strappare al Governo inglese il permesso, che non si doveva dare?

Vedremo un altro mutamento di scena da parte del signor Eden? si organizzerà veramente, come taluni affermano, una clamorosa dimostrazione popolare all'arrivo del fuggiasco sconfitto? Fra otto giorni si avrà la prova della sincerità delle dichiarazioni ufficiose diramate in questi giorni. Il Governo britannico ha a sua disposizione tutti i mezzi utili per impedire la chiassata offensiva per l'Italia, e la politica londinese, se vuole, è abile e potente come forse nessun'altra per fuorviare gli agitatori e anche per impedire lo straripamento della curiosità pubblica. Si vedrà allora che nel Governo britannico vi sono segni di resipiscenza verso un assestamento conveniente dei rapporti con l'Italia o se il Governo persiste nel sistema seguito fino ad ora.

La *Morning Post*, che già ieri mostrò la sua indignazione per questo viaggio veramente non desiderato, oggi scrive:

Un monito al fuggiasco

«Ailè Sellassiè rimarrà incognito durante il suo soggiorno in Inghilterra. A questo annuncio è stato dato molto rilievo a Londra, dove la sua presenza in altre condizioni avrebbe provocato dei seri imbarazzi.

La decisione dell'imperatore incoraggia le speranze di coloro che desiderano che egli resista agli sforzi di quelli che vogliono dare alla visita un carattere politico. Tenendo conto dell'anormale posizione dell'Abissinia in questo momento, il Governo britannico non era propenso a riceverlo. Ma ha sentito una certa responsabilità sul destino riservato all'Abissinia e per conseguenza la richiesta della visita non è stata rifiutata.

Vi sono ragioni per credere, tuttavia, che Ailè Sellassiè apprezzerà la difficoltà del Governo e che non le aumenterà prendendo parte ad attività politiche e propagandistiche».

Da parte della stampa antitaliana non si vede alcun sintomo tranquillizzante. Del signor Tafari si parla poco, ma ci si prende la rivincita propagando a getto continuo notizie false e tendenzione.

Il *Times* dirige la bella campagna servendosi di quel suo corrispondente che fu espulso da Addis Abeba e che si è rifugiato a Gibuti.

Il poderoso giornale londinese ha sorpassato le ultime barriere del pudore e prosegue a testa bassa, senza impressionarsi delle clamorose smentite che gli piombano addosso.

A chi più ne inventa

Fu il *Times* a inventare il romanzo di quel Bruner intorno al quale le autorità italiane hanno raccolto le informazioni che hanno permesso al Governo britannico di smentire il *Times;* è stato il *Times* di stamane a pubblicare che due addetti alla Croce Rossa inglese sono stati messi in prigione per sentirsi dire poche ore dopo dal Foreign Office che quei due signori sono in viaggio da Dire Daua a Gibuti. Ed è ancora il *Times* che ha pubblicato, sempre da Gibuti, le false informazioni sulle rivolte antitaliane in Abissinia.

Dietro il *Times* vengono gli altri giornali antitaliani, i quali però, ad onta di tutta la loro buona volontà, non riescono ad inventarne tante quante il *Times*.

Tuttavia fanno quello che possono, aiutati dalla *Reuter*. Stamane si è fatto molto rumore per «il sequestro della corona del negus e di una preziosa spada d'onore» da parte delle dogane egiziane. Si voleva lasciar capire che si trattava di trafugamento di oggetti preziosi da parte delle autorità italiane in Abissinia.

Continuiamo la raccolta delle notizie false e tendenziose, tutte ai danni dell'Italia.

I moti in Palestina e le agitazioni in Egitto sono sempre occasione per scrivere delle menzogne. Si ripete cioè che i moti sono provocati «dall'oro italiano» e dalle mene degli agenti provocatori italiani. La sfacciata falsità di queste asserzioni provoca perfino a Londra delle vivaci reazioni e stasera l'*Evening Standard* scrive:

Bugiardi rimbeccati

«Gli articoli sensazionali che attribuiscono i disordini in Palestina e in Egitto alla propaganda italiana devono essere letti con molta riserva. Vi è stato in un certo momento una propaganda italiana in Egitto, dove vi sono circa 60 mila italiani. Per quello che concerne la Palestina, la propaganda italiana è inesistente. La situazione presente, infatti, è il risultato di un naturale desiderio da parte degli abitanti di approfittare di un momento che essi credono favorevole per ottenere dei vantaggi. Il tentativo di spiegare i disordini con la propaganda italiana fa parte della sconsiderata campagna che è stata condotta fin dall'inizio dell'avventura abissina. Se noi facessimo maggiore attenzione ai nostri affari e ci occupassimo meno dell'estero, avremmo minori disturbi e una maggiore tranquillità».

L'*Evening Standard* scrive delle parole sensate e veritiere. Ma come farle intendere a chi sembra essersi assunto il compito di spezzare irrimediabilmente le relazioni fra l'Italia e la Granbretagna?

La lettera di dimissioni del Guatemala dalla Lega

GINEVRA, 26

Stasera il segretario generale della S. d. N. ha pubblicato la lettera di dimissione dalla Lega del Governo del Guatemala. Questa lettera in data del 13 maggio dice testualmente:

«Ho l'onore di portare a vostra conoscenza che il Governo del Guatemala ha deciso di fare uso della facoltà prevista dal paragrafo tre dell'articolo primo del patto della S. d. N. contenuto nel trattato di pace di Versaglia del 28 giugno 1919. In virtù di questa disposizione ho l'onore di far conoscere formalmente ed espressamente per vostro mezzo l'intenzione del mio Governo di ritirarsi dalla Società delle Nazioni. Credo opportuno dichiarare in questa occasione che il Governo del Guatemala continuerà ad inspirarsi ai principii stabiliti nel preambolo del patto della S. d. N. essendo suo desiderio di restare su questo piano internazionale.»

Gli avversari di Baldwin al lavoro

Una mina sotto i piedi

del Governo d'unione nazionale

LONDRA, 26

Il «Movimento di Chiddinfold», come ormai si chiama correntemente il convegno di sabato e di domenica fra i conservatori non contenti della politica del Gabinetto Baldwin, sembra mettere veramente in imbarazzo il Primo Ministro. I convenuti nella villa di Lord Winterton premono su Baldwin perchè approfitti delle dimissioni di Thomas per non limitarsi ad un semplice rimpasto, ma per operare una ricomposizione radicale di tutto il Gabinetto. Essi trovano che vi è troppo squilibrio di valori e di tendenze fra i vari membri del Governo, che i dissidi interni portano ad una deleteria indecisione della politica del Gabinetto, che i tempi sono così pericolosi da non permettere di usare riguardi verso chicchessia.

Un boccone amaro

Essi in altre parole vogliono l'immissione di sangue nuovo nel Gabinetto e magari l'immediato ritiro di Baldwin perchè lasci il posto a Neville Chamberlain giacchè, dicono, un'altro anno di politica come l'attuale sarebbe pericoloso per l'Impero. (Baldwin ha già varie volte fatto sapere che celebrate le feste nell'estate 1937 per l'incoronazione di Edoardo VIII si ritirerà dal potere). Sangue nuovo per i convenuti vuole dire naturalmente sangue conservatore ed è per questo che a Chiddinfold a quanto sembra si è prospettata l'opportunità o la possibilità di rompere la coalizione con i liberali nazionali e con i laburisti nazionali per riservare il potere ai soli conservatori. Ma Baldwin, anche nel discorso di mercoledì, ha ripetuto la sua fedeltà assoluta al Governo unionista, cioè al Governo di coalizione. La minaccia per Baldwin è grossa. Il Primo Ministro non ha alcuna intenzione di ritirarsi ora dal potere e quindi è costretto a patteggiare se non ad arrendersi almeno in parte.

E' probabile che il posto lasciato vacante dal laburista nazionale Thomas sia dato ad un conservatore, mentre il ritorno di sir Samuel Hoare nel Gabinetto appare sempre più una necessità. Sarà un boccone amaro da digerire per i «giovani conservatori» (Eden, Duff-Cooper e altri) ma sarà il solo mezzo per placare almeno temporaneamente i dissidenti. D'altra parte il movimento nell'opinione pubblica verso una politica chiara e realistica, e quindi antisanzionista e propensa ad una intesa con l'Italia, è già divenuto tale che il Governo deve tenerne conto. Non vi è dubbio che sir Austin Chamberlain e Winston Churchill non terrebbero una condotta così recisa se non avessero la sicurezza di essere appoggiati da larghe correnti nel Paese.

Una curiosa proposta

L'opposizione parlamentare naturalmente getta olio sul fuoco per acuire le difficoltà del Governo. Si fanno delle proposte curiose. Abbiamo già detto nei giorni scorsi che i liberali nazionali e i laburisti nazionali sono usciti troppo malconci dalle ultime elezioni e che i due gruppi sono ridotti a pochi voti. Ad onta di ciò essi hanno parecchi posti nel Ministero (quattro liberali nazionali e tre laburisti nazionali). Domani il gruppo socialista farà una proposta per una riforma di carattere quasi costituzionale. Esso proporrà cioè che un gruppo parlamentare non possa essere rappresentato al Governo se non è stato eletto almeno da un centesimo degli elettori.

Ora bisogna notare che gli elettori inglesi alle ultime elezioni sono stati circa 30 milioni e che i laburisti nazionali hanno ottenuto 339.000 voti. Il centesimo richiesto dall'opposizione in questo caso è raggiunto di misura. E' inutile dire che la proposta sarà respinta, ma l'esposizione di queste cifre è la dimostrazione che un partito che ha ottenuto appena 339 mila voti su quasi 30 milioni di elettori ma che ha tre rappresentanti nel Governo costituisce una nota comica che insieme a tutte le altre aumenta l'imbarazzo di Baldwin.

La condanna di Maurras ridotta a tre mesi

PARIGI, 26

La Corte d'Appello ha emesso oggi la sentenza contro Carlo Maurras, accusato di incitamento al reato e per questo già condannato a otto mesi di prigione. La Corte ha ridotto la pena a tre mesi. Essa nota che quando vi sono minaccie di morte anche eventuali o condizionate, il reato esiste e il giudice non deve preoccuparsi degli scopi per cui è stato commesso, anche se mirava a scopi patriottici e ad evitare una disgrazia o una catastrofe.

Stabilimenti industriali parigini tenuti occupati dagli operai

PARIGI, 26

Da stamane un movimento estremista di una certa gravità si è sviluppato in taluni stabilimenti industriali della regione parigina. La stampa non ha segnalato l'avvenimento, che presenta carattere di una vera e propria azione illegale diretta contro i proprietari e i dirigenti delle officine. Si tratta degli stabilimenti di aviazione Newport di Issy les Molineaux, che impiegano un migliaio di operai, della fabbrica di automobili Hotches e delle officine Lavalette.

Gli operai che non avevano potuto ottenere soddisfazione su certe rivendicazioni, hanno senz'altro invitato il personale di direzione e dei servizi tecnici ad abbandonare gli stabilimenti, il che è stato eseguito senza che si verificasse il minimo incidente. Gli operai hanno organizzato un servizio di sorveglianza all'esterno e improvvisato dormitori nelle officine. Le famiglie portano dall'esterno rifornimenti ai lavoratori inscritti alla C. G. T.

Le autorità, dal canto loro, hanno provveduto a una sorveglianza quasi invisibile dei quartieri, ma la polizia rifiuta di dare qualsiasi notizia. Il comitato operaio ha fatto sapere che i tentativi di componimento sono andati falliti e che l'occupazione sarà mantenuta fino a che verrà data loro una soddisfazione.

Altre voci svizzere per il ritiro delle sanzioni

BERNA, 26

Fra i giornali che anche oggi si scagliano contro le sanzioni vanno elencati la *Neue Baseler Zeitung*, la quale ripete che la partecipazione della Svizzera alle sanzioni è stata un errore e invoca quindi l'immediata denunzia di tali misure; e l'*Express*, il quale scrive che la Svizzera, meglio di qualunque altro Paese, appunto per la sua neutralità, è indicata a chiedere a Ginevra il ritiro delle sanzioni e aggiunge che in tal modo la Svizzera migliorerebbe certo la situazione politica internazionale.

Vivace critica repubblicana alla politica finanziaria di Roosevelt

WASHINGTON, 26

Il partito repubblicano ha diffuso oggi uno studio critico sull'opera del Governo di Roosevelt, che contiene interessanti notizie finanziarie. Lo studio, infatti, rivela che il Governo di Roosevelt, nel triennio chiusosi il 16 marzo scorso, è costato alla Nazione 2252 milioni di dollari e che, alla fine del quadriennio presidenziale, tale cifra sarà quasi raddoppiata. In più la politica rooseveltiana ha procurato un maggiore indebitamento extrabilancio di 31 miliardi e mezzo di dollari per finanziare «le avventure del New Deal». La pubblicazione, dopo aver illustrato le indagini compiute, afferma che una tale situazione non può essere continuata

Il programma del nuovo Governo della Bolivia

LA PAZ, 26

Il Consiglio dei Ministri si è messo d'accordo sul programma minimo a tendenza socialista, il quale comporta la soluzione definitiva della questione del Chaco, la stabilizzazione monetaria, il consolidamento dei debiti interno ed estero, la revisione dei contratti che legano il Governo alla Società americana dei carburanti e la soppressione dei monopoli.

Vittime e danni delle acque in Russia

TASKENT, 26

La situazione degli abitanti nelle regioni inondate dello Uzbekistan assume proporzioni catastrofiche. Il fiume Ilkaradaria ha straripato questa notte, a causa delle torrenziali piogge. Le linee ferroviarie e numerosi ponti sono stati spazzati via dalla furia delle acque. Gli abitanti di alcuni villaggi sono privi di viveri.

Le inondazioni nel Azerbeigian sovietico hanno preso dimensioni colossali. Parecchi villaggi sono già completamente sommersi dalle acque e la città di Jeblack è minacciata dalla piena.

Non si conservano e non si restituiscono manosc

CRONACA DELLA CITTÀ

Il saluto di Achille Starace ai fascisti triestini

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Ai memori saluti inviatigli dai fascisti di Trieste, S. E. il Segretario del Partito ha così risposto nel giorno della vittoria d'Africa:

«Al Vicesegretario federale, per i fascisti della Provincia di Trieste, dalle sorgenti del Nilo Azzurro, 5 maggio XIV. ACHILLE STARACE».

Il Vicefederale all'Istituto di previdenza sociale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri nel pomeriggio il Vicesegretario federale si è recato a visitare la sede dell'Istituto nazionale fascista previdenza sociale. Ricevuto dal dott. Gobbi, direttore della sede, il Vicefederale ha visitato gli uffici, interessandosi al loro funzionamento ed ha espresso infine prima di congedarsi, al direttore ed ai capiufficio il suo compiacimento per la efficienza organizzativa dell'importante istituto.

La visita ai Sindacati del commercio e agricoltura

Il Vicesegretario federale ha visitato ieri le sedi delle Unioni provinciali dei Sindacati fascisti lavoratori del commercio e della agricoltura ed i rispettivi uffici di collocamento.

Accompagnato dai segretari delle Unioni il Vicefederale ha ispezionato tutti gli uffici, intrattenendosi coi dirigenti sindacali in merito a varie questioni di attualità ed esprimendo infine il suo compiacimento per l'organizzazione ed il funzionamento di quei Sindacati fascisti.

Diplomi di benemerenza ai dirigenti e collaboratori dell'O. B.

In occasione della X Leva fascista, S. E. Ricci, su proposta del Comitato provinciale, ha concesso il diploma di benemerenza a molti dirigenti e collaboratori dell'Opera Balilla. In tal modo sono stati premiati giustamente tutti coloro che nel vasto campo di attività della organizzazione, hanno maggiormente contribuito. Ecco l'elenco dei benemeriti: Tobia Agostino, Grego Leopoldo, Sacchetti Bruna, Viezzoli Margherita, Valli Olga, Di Marco Ianni, Trapasso Guido, Devetti Giovanni, Povolieri Ione, Pappalardo Maria, Trogu Giuseppe, Cappelli Narciso, Caenazzo Guido, Tedeschi Sergio, Griselli Ottone, Danielis Angelo, Crusizio Gastone, Giacomelli Nino, Dall'Oglio Pietro, Segnani Ugo, Tatulli Vincenzo, Toffolo Eugenio, Cimadori Bruto, Fonda Bonardi, Attilio Gentile, Caffieri Bruno, Finzi Bruno, Centassi Emilio, Ermani Eno, Calucci Emma, Spangaro Maria, Gemma Timeus, Sossi Irma, Rizzatto Nella, De Antonellis Violetta, Debrazzi Maria, Nella Mattatia, Lucilla Forti, Vidoli Carmen, Staffieri Lina, Cicogna in Rosso Aurora, Polacco Amelia Iellersitz, Revere Gilda Covacci, Roti Rosetta, Cosolo Raffaela, Grioni Giulietta, Rota Giuseppina, Castelbolognese Tedeschi, Carniel Maria, Ramrot Teresa, Devich Paola, Luzzatto Luisa, Fonda Savio Letizia, Robba Renata, Fano Bianca, Gairinger Fanny.

Organizzazioni del Regime

F. G. C.

Comando federale - Reparto pre-aeronautico. *I giovani passati ai Fasci Giovanili con la X Leva fascista che desiderano appartenere a questo reparto, sono invitati a presentarsi a questo Comando martedì e venerdì dalle 19.30 alle 20.30 per le iscrizioni.*

A. F. SCUOLA

A. F. Scuola Media. *Tutti gli iscritti tesserati del P.N.F. sono invitati a passare nella sede dell'A. F. S. (piazza Verdi 1, II) giovedì 28 corr. o al più tardi venerdì 29 corr., dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 per importanti comunicazioni.*

O. N. D.

Comunicato. *I capisquadra delle formazioni ginniche appartenenti ad 11 sezioni triestine e monfalconesi, partecipanti al concorso ginnico nazionale di Roma, radunati ieri sera a rapporto dall'ispettore superiore dell'O.N.D., dopo aver inteso tutte le disposizioni in materia tecnica ed organizzativa per il perfetto allenamento delle squadre, hanno assicurato le loro squadre che saranno adeguatamente istruite nelle esercitazioni di piramidi alle scale.*

Infine sono stati presi accordi circa l'organizzazione del saggio ginnico che avrà luogo allo Stadio Littorio previa autorizzazione della Direzione generale dell'O.N.D., con ogni probabilità, il 21 giugno. Alla manifestazione saranno presenti tutte le squadre ginniche della V zona (Provincie di Trieste, Gorizia, Pola, Udine e Fiume).

FASCIO FEMMINILE

Sezione massaie rurali. *Venerdì 22 maggio, la segretaria provinciale per le massaie rurali ha istituito il Gruppo massaie rurali al Circolo rionale «Casciana» di Servola. Giorni fa sono state distribuite alle massaie rurali della zona di Sesana uova da cova razza livornese e un numero considerevole di piantine di pomodoro, melanzane, cappucci precoci, cappucci tardivi e semi di barbabietole gentilmente messi a disposizione dalla Cattedra ambulante di agricoltura.*

Gita. *Il Fascio Femminile organizza domenica una gita con automezzo per Prevallo con salita del Monte Re. Iscrizioni ed informazioni in sede (via Roma 28) fino a venerdì alle ore 19. Pranzo dal sacco.*

Gruppo coltura. *La prof.ssa Valeria Piazza terrà oggi alle 19 la lettura dantesca.*

OPERA BALILLA

Ritiro lavori dell'esposizione dell'O. B. *Gli organizzati che hanno partecipato alla mostra degli Agoni dell'arte e lavori femminili dell'O. B. sono invitati a ritirare i propri lavori entro sabato 30 maggio presso il Comitato provinciale dell'O. B. in via d'Annunzio 1, dalle 16 alle 19.*

Rapporto dirigenti Opera Balilla. *Tutti i segretari, presidenti rionali, comandanti di Legione A. G. F. Marinara e Balilla Moschettieri sono convocati a rapporto giovedì alle 19, presso il Comitato provinciale.*

Partenza dei combattenti per Napoli

La Federazione provinciale combattenti di Trieste ricorda che i partecipanti al raduno di Napoli per l'inaugurazione del monumento al Maresciallo Diaz dovranno trovarsi questa sera alle ore 21 nell'atrio della Stazione centrale lato partenze.

L'iscrizione alla Milizia

Il personale del «Piccolo»

Il personale di redazione e di amministrazione del Piccolo, iscritto al Partito, ha chiesto l'onore di far parte della Milizia V. S. N.

Gli addetti al Comune

Tutto il personale dipendente dal Comune, tra i 20 e i 55 anni, iscritto al P. N. F., ha chiesto l'onore di far parte della Milizia V. S. N.

L'assemblea dei Fanti di Trieste

Tutti i Fanti in congedo di Trieste, soci e non soci della locale Sezione provinciale sono invitati a partecipare all'assemblea generale dei soci dell'Associazione, che avrà luogo domenica mattina 31, alle 9.30, nei locali del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico (ex sala Fenice) in via S. Francesco 5, gentilmente concessi.

Alla riunione, che si prospetta imponente, interverranno ufficialmente le gerarchie locali e in rappresentanza del presidente nazionale, trattenuto a Roma da altri impegni, il segretario nazionale avv. R. Zanoni.

E' obbligo morale di tutti i fanti di intervenire a questa annuale assemblea che, nel particolare momento storico attuale, acquista una importanza eccezionale, per cui la presidenza conta sul totalitario intervento dei Fanti in congedo della città.

Per le 11 dello stesso giorno sono inoltre convocati a rapporto alla Casa del Combattente, tutti i dirigenti della regione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
26 maggio 1936-XIV

Nati vivi	16
maschi 7, femmine 9.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	10

Il commissario nazionale dei portuari a Trieste

E' qui giunto ieri il comm. Liverani, commissario nazionale della Federazione dei porti, il quale, accompagnato dal segretario generale dell'Unione lavoratori dell'industria, si è recato a visitare S. E. il Prefetto della Provincia, al quale ha esposto le linee direttrici relative all'azione che sarà svolta in Provincia onde adeguare sempre meglio il lavoro dei portuali alle necessità dei traffici ed onde provvedere al sollecito progetto della Casa del lavoratore del porto a Trieste.

Il comm. Liverani si è poi recato a Monfalcone, dove ha visitato quella compagnia portuale, ricevuto dal console, dai viceconsoli e dai fiduciari, nonchè dal comandante dell'Ufficio circondariale marittimo, con i quali si è lungamente intrattenuto intorno ai problemi interessanti la zona. Nella giornata di oggi, il commissario nazionale dei portuali ha fatto visita al Vicefederale del P. N. F., il quale lo ha intrattenuto in lungo, cordiale colloquio.

Dopo avere visitato il comandante della Capitaneria di Porto e il direttore dell'Ufficio lavoro portuale, nel pomeriggio, il comm. Liverani si è recato, accompagnato dal commissario provinciale dei lavoratori portuali, presso le sedi delle compagnie «Gulli», «Domeneghini», «Huetter», ricevuto da tutti i dirigenti e dal personale tecnico al completo.

Il comm. Liverani si è lungamente intrattenuto presso le compagnie, onde esaminare minutamente il loro sviluppo e la loro attrezzatura tecnica ed amministrativa, impartendo quindi opportune disposizioni per il maggiore incremento delle organizzazioni.

LE FABBRICAZIONI DI GUERRA

Il programma della manifestazione dopolavoristica di domenica

Alla manifestazione di domenica, che avrà luogo alle 11 al Politeama Rossetti, ed alla quale prenderanno parte le maestranze operaie e gli impiegati di tutte le aziende cittadine e in particolare quelli addetti alle industrie belliche, verrà rappresentato un interessantissimo film dal titolo «Dal ferro al cannone».

Si tratta di un documentario di grande valore artistico per le belle inquadrature e di eccezionale interesse per l'argomento svolto. E' una visione completa della paziente lavorazione e trasformazione del ferro e via via — attraverso i poderosi impianti industriali di una grande azienda bellica — fino alla costruzione della più terribile arma della guerra moderna, il cannone. Seguirà la marcia da Dessiè ad Addis Abeba, un documentario «Luce», che per l'attualità dell'argomento trattato, non mancherà di destare il massimo interesse.

Come annunciato, il dott. Scala farà precedere allo spettacolo una prolusione illustrante il significato della manifestazione e il prezioso contributo dato dalle maestranze operaie alla produzione di guerra in questo particolare momento politico. La manifestazione è stata indetta dalla terza delegazione interprovinciale del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, d'accordo con il Dopolavoro provinciale ed a seguito delle disposizioni emanate dal Capo del Governo. Alla manifestazione assisteranno tutte le autorità politiche e militari della città.

Le tessere dell'O. B. ai piccoli delle Scuole materne

A Chiadino S. Luigi

In un'atmosfera di bontà e di caldo amor di patria, si svolse lunedì mattina la distribuzione delle tesserine O. B. ai minuscoli organizzati della Casa materna di Chiadino.

Oltre al padre del glorioso caduto Aldo Padoa, del cui nome si onora la Scuola, erano presenti il primo ispettore scolastico cav. F. Loiacono, il direttore ginnico-sportivo dell'O. B., prof. P. Dall'Oglio, il comm. dott. G. Rangan, le signore del patronato con la loro solerte presidente, signora Frigessi di Rattalma, il direttore del Circolo G. Pinamonti e numerosissime mamme.

Nella bella sala, piena di sole e di letizia, oltre cento frugolini svolsero un programmino di canto corale, di giochi, di recitazione e di ginnastica, preparato con intelletto d'amore dalle brave insegnanti, sapientemente guidate dalla direttrice signorina Silvestri, il quale riscosse caldissimi applausi. Letta quindi, dal rappresentante dell'Opera la formula del giuramento, alla quale i prebalilla, le manine alzate al saluto romano, risposero con uno squillante «lo giuro», il signor Vittorio Padoa, i rappresentanti dell'autorità, le patronesse e parecchie mamme procedettero alla consegna simbolica delle tesserine dell'A. XIV e alla premiazione degli alunni distinti.

A questo punto l'ispettore Loiacono, ringraziate caldamente le signore patronesse per la loro affettuosa opera di assistenza e le brave insegnanti per la intelligente e premurosa attività, si rivolse alle mamme con un'appassionata commovente improvvisazione per fare loro rilevare l'altissimo significato spirituale di veder affidati i loro bambini alle cure affettuose della congiunta di un Caduto, nella bella scuola che porta il nome di Aldo Padoa, il giovinetto eroico che sacrificò generosamente la vita per la redenzione di Trieste, e che sorge sul colle che porta il nome di un santo: tale fortunata coincidenza è certezza di riuscita nella formazione del carattere delle giovani generazioni di Mussolini che sapranno dare all'Italia fascista un domani ancora più fulgido del glorioso presente.

Un applauso generale di approvazione e di promessa salutò la fine dell'ispirato discorso; una mamma, a nome di tutte, disse parole commosse di ringraziamento ai rappresentanti dell'autorità e alle signore patronesse, e con un entusiastico saluto al Re e al Duce ebbe fine la patriottica cerimonia.

In Rena Vecchia

Ieri alle ore 11.30, alla Scuola Materna di Rena vecchia alla presenza del Presidente dell'Opera Balilla, del rappresentante dell'ispettore scolastico, della rappresentante del Fascio femminile, delle gentili patronesse e di molti invitati ebbe luogo la significativa cerimonia della consegna di ben 220 tessere dell'O. B. Dopo il giuramento di un pre Balilla al Re e al Duce i bambini si esibirono in canti, balli, giochi e poesie al grido di viva il Re e viva il Duce. I bimbi consegnarono poi al presidente dell'O. B. una divisa di P. I. e una di Balilla — comperate coi loro risparmi — per i nuovi fratellini dell'A. O., con preghiera di fargliele pervenire.

La dirigente rivolse parole di ringraziamento a tutti i presenti inneggiando alle nostre vittorie. Una mamma tra la commozione di tutti i presenti disse parole di ringraziamento alla dirigente, alle insegnanti e alle patronesse che tanto pensano ai bimbi e li beneficarono durante l'inverno con una tazza giornaliera di latte caldo.

Il presidente dell'O. B. si rivolse ai piccoli con parole d'incitamento facendo notare l'importanza del far parte della grande famiglia dell'O. B. Dopo la visita alla interessante mostra dei lavori dei piccoli organizzati che fu molto ammirata i frugoli ebbero un rancio speciale.

Nuovo orario. Sul «Piccolo della Sera» di sabato nella rubrica «orario dei piroscafi» pubblicheremo il nuovo orario per Isola e Strugnano.

Scuola nazionale di roccia. Domenica le lezioni di arrampicamento in Val Rosandra vengono sospese e rimandate al 7 giugno.

ASTERISCHI

Vittorio Macchioro a Milano

Il nostro chiarissimo concittadino dott. Vittorio Macchioro, già libero docente di archeologia nella R. Università di Napoli ed ora addetto come archeologo alla nostra Soprintendenza all'Arte, terrà a Milano la prossima settimana, sotto gli auspici dell'Associazione Cristiana dei Giovani, un ciclo di tre conferenze di singolare importanza. Egli tratterà de «Lo Yoga», in teoria e in pratica: argomento da lui studiato nell'India, durante la missione culturale che ivi gli affidò il nostro Governo negli anni 1934 e 1936 e che lo pose a contatto coi più eminenti spiriti ed anche coi più celebrati cultori dello «yoga» che ivi rimangono. Di questa pratica spirituale, che comporta, secondo il prof. Macchioro, incalcolabili benefici nel campo fisico-psicologico, egli sarà il primo a parlare con profondità di conoscenza in Italia. A Trieste il prof. Macchioro si rese noto soprattutto, anni addietro, per la mirabili conferenze sulla «Casa dei Misteri a Pompei».

Onorificenza

Al capitano Antonio Cavarretta, aiutante maggiore al X.o Reggimento Artiglieria d'Armata, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Atto di valore

L' Avanguardista marinaretto Danilo Verginella, residente a Grado, il giorno 14, verso le ore 18, si trovava col padre dinanzi al Caffè «Ausonia», situato presso il porto di Grado, quando udì un grido d'allarme, ch'era l'avviso che certo Pietro Lugnan, un bimbo di 5 anni, stava per annegare. Il Verginella allora spiccò un salto nell'acqua ed afferrato il pericolante, con ardito slancio lo portava in salvo sulla banchina.

L' ardito marinaretto, veramente degno di lode e di ammirazione, è stato vivamente complimentato.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 18 al 24 corr.: Difterite casi 4; scarlattina 3; febbre tifoidea 2; paratifo 1.

Il Calzaturificio Donda nel nuovo Palazzo Caccia

In questi ultimi giorni i cittadini hanno visto aprirsi — nel grande palazzo Caccia, di proprietà del Comune, — le scintillanti vetrine del Calzaturificio Donda, che vi ha trasportato la sua sede, ampliata e modernissima. L'apertura del magnifico negozio, al n. 28 di quello che sarà il nuovo grande Corso Garibaldi, segna una data importante nella storia della Ditta Donda, che il prossimo anno celebrerà il primo cinquantenario di prospera attività commerciale e industriale.

Ora il nuovo negozio nel palazzo Caccia è destinato a sviluppare sempre più la tradizionale attività della Ditta. Sorto al confine tra i rioni popolari e il centro cittadino, esso realizzerà più che mai il suo fine di servire ogni ceto di clientela. Un'occhiato alle cinque magnifiche vetrine, ci persuade come il Calzaturificio abbracci e rappresenti tutte le branche della produzione: dal genere di lusso, al medio, al popolare.

Un unico vastissimo salone, risultato dalla fusione di più locali, ospita il Calzaturificio: che raccoglie in sè la massima comodità e praticità e insieme la più decorosa modernità. Alla sua realizzazione hanno contribuito i seguenti apprezzati fornitori, tutti triestini all'infuori di uno: allestimento Falegnameria G. Frandoli, riscaldamento M. del Fabbro e M. Ruzzier, pittore G. Cristian, elettricista M. Dobrilla; fabbro S. Paoli, lattoniere L. Cristia, vetraio L. Bratos, tappezziere G. e S. Mitis, linoleum Mann e Rossi, mobili Piazza e Mann, attrezzi Comincini e Rizzo di Bologna, panelli S. Bidoli. Progettista O. Denardis.

Alla vernice, offerta con signorilità dal titolare sig. Romeo Donda, hanno partecipato rappresentanti del Comune, dell'Industria, del Commercio, Banche e Assicurazioni, nonchè delle principali Ditte cittadine, i quali hanno ammirato la perfetta sistemazione ed hanno espresso al proprietario i più cordiali rallegramenti e auguri, cui si sono aggiunte le adesioni pervenute per lettera e per telegramma da autorità, personalità e dalle principali Fabbriche calzaturiere italiane, che il Calzaturificio Donda rappresenta.

Il pronto affollamento del pubblico nel negozio e davanti alle vetrine ha segnato, come un ottimo augurio, l'inizio della nuova più vasta attività di questa vecchia Ditta triestina.

TEATRI E CONCERTI

La commemorazione di Respighi al Teatro Verdi

Stasera alle 20.45 avrà luogo al Teatro Comunale «G. Verdi» la manifestazione commemorativa organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti in collaborazione con l'Istituto fascista di cultura, per onorare il maestro Ottorino Respighi. La manifestazione ha uno scopo altamente benefico, cioè la formazione di una fondazione che porterà il nome del grande scomparso.

La serata sarà aperta da una prolusione detta dal maestro cav. Federico Bugamelli, il quale con brevi parole tratteggerà la figura del maestro e la sua arte che oltrepassando i confini della Patria ha conquiso gli ambienti musicali dell'estero, aggiungendo così un nuovo alloro alla nostra tradizione musicale.

Quindi il Quartetto Triestino eseguirà due Quartetti: quello in re maggiore ed il Dorico portando nell'esecuzione tutta l'ammirazione devota che i componenti tutti ebbero ed hanno per l'opera dell'uomo che onorava il complesso della sua amicizia. Fra i due Quartetti, la gentile soprano Teresita Bugamelli, che ha cantato con grande successo nei vari teatri d'Italia, compreso il Reale e che si appresta a presentarsi al pubblico della Scala di Milano, canterà quattro liriche scelte fra le più belle e precisamente: Stornellatrice, Nebbie, Nevicata e Razzolano sull'aja le galline.

L'importanza del concerto e lo scopo al quale è dedicato, la rinomanza degli esecutori non mancheranno certo di richiamare al Verdi questa sera un folto pubblico desideroso di ascoltare e di onorare così il grande musicista.

De Sica-Rissone-Melnati al Politeama Rossetti

Nei primi giorni del prossimo giugno, agirà su queste scene, per un breve ciclo di recite, la nuova Compagnia comica De Sica-Rissone-Melnati che rappresenterà alcune novità di vivo successo ed una commedia musicale di autore italiano. La Compagnia, costituita da eccellenti elementi, è attesa con vivo interessamento.

"Frasquita,, alla Fenice

La Compagnia italo-viennese «La Gaudiosa», che agisce con vivo successo al Teatro Fenice, annuncia per gli spettacoli odierni la ripresa di una bella operetta molto cara al nostro pubblico: «Frasquita» di Franz Lehàr. Di questo lavoro, presentato con un allestimento scenico di primo ordine, sono efficaci interpreti Lina Bella, Elsa Camir, Gondrano Trucchi, Dino Bona, Norma Rodriguez, Gino Gini, Cesarino Giordani ecc. Dirige l'orchestra l'ottimo maestro cav. Arnaldo Fontana.

La replica di due novità in sala Massima

Domani alle 20.45, nella sala massima di via Coroneo 15, in serata sperimentale dedicata ai dopolavoristi, si rappresenterà, nella interpretazione della Compagnia del Dopolavoro provinciale diretta da Adolfo Angeli, la «Canzone dell'Equatore», un quadro del concittadino Cesare Batti e «L'osteria degli immortali», la divertente commedia di Mario Massa.

Il successo riportato dalla serata sperimentale la scorsa volta e il favore con il quale pubblico e critica hanno accolto i lavori rappresentati, entrambi assolute novità per Trieste, non mancheranno di rinnovarsi anche per questa recita, per la quale sono state particolarmente curate le luci, le musiche e le interpretazioni. Gli allestimenti scenici sono stati eseguiti espressamente dal Rossi su bozzetti originali di Carolus. I biglietti vanno prenotati al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, al prezzo di lire 3 ingresso e lire 0.50 posti numerati. Non c'è alcuna distinzione tra la platea e la galleria.

Un concerto sinfonico a Barcola

Sabato prossimo, organizzato dal Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar», avrà luogo a Barcola un attraente concerto sinfonico, pro Opere Assistenziali; sostenuto dall'«Orchestrale Triestina» diretta dal giovane e valente musicista Paolo Jancovich. Alla bella manifestazione artistica, che costituirà certamente un avvenimento per Barcola, presterà la sua valida cooperazione anche il nostro illustre violinista Augusto Jancovich.

Concerto al Dopolavoro «Acegat». Venerdì alle 21, il complesso liutistico del Dopolavoro dell'«Acegat» terrà nella sala della sede di via Battisti n. 10, sotto la direzione del maestro Nino Micol il XXIV concerto. Ultimo della presente stagione. I biglietti per i posti a sedere si trovano in vendita presso il bar della sede. Possono intervenire anche partecipanti.

«Non ti conosco più» al Dopolavoro «Crda». Sabato andrà in scena al teatro del Dopolavoro «Crda» la bella commedia di A. de Benedetti «Non ti conosco più». Il brioso lavoro avrà come interpreti principali il Sardi, direttore artistico della compagnia, la signorina Orell, la D'Arno e Just nonchè il sig. Torresini. I posti per questa recita si possono acquistare seralmente in segreteria.

Recita al Pubblico Impiego. Sabato la filodrammatica del Dopolavoro Pubblico Impiego rappresenterà in sede, via Coroneo 15, la commedia giocosa in tre atti di Alfredo Vanni «L'onda e lo scoglio». I posti si possono prenotare presso la segreteria sociale nelle ore d'ufficio.

Recita al Dopolavoro Chimici. Sabato prossimo alle 21 la sezione filodrammatica reciterà il bellissimo lavoro in un atto di Ugo Falena: «Le nozze di Arlecchino». Questo lavoro fa parte della collana del Carro di Tespi. Sono invitati soci e simpatizzanti.

Cinematografo al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, alle 19 e 21, spettacoli cinematografici alla sede «S. Vito» del Dopolavoro Ferroviario. Domani, alle 18.30 e 20.30, il film sarà replicato alla sede «Vittorio Veneto».

GIUGNO TRIESTINO
I concerti di danza di Jia Ruskaja al Teatro Verdi

L'annuncio dei concerti di danza di Jia Ruskaja, organizzati dal Comitato del Giugno Triestino per le sere del 4 e 5 giugno al Teatro Verdi, ha suscitato fin dal primo giorno quella viva ed intensa attesa che accompagna soltanto le manifestazioni d'arte sommamente eccezionali. Infatti, l'interessamento e la richiesta di prenotazioni si rivelano in proporzioni così insolite, che già da sabato prossimo il camerino del teatro sarà aperto. E' imminente la pubblicazione del programma attraentissimo delle due suggestive serate, che assicurano al nostro grande pubblico un godimento artistico di rara bellezza.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 27 maggio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 10.30: E. R. R.: Prova generale del saggio finale di canto. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti: — 12.15: Dischi. — 13.10: Notizie sulla 9.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.20: Orchestra italiana Di Piramo. — 14: Consigli di economia domestica. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Laura Benizzi: «La musica narrata ai piccoli». — 17: Notizie sulla 9.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 17.15: Dischi Odeon. — 18: Trasmissione dall'Asmara. — 21: Trasmissione da Bucarest: **Concerto Europeo Romeno** Orchestra Radio di Bucarest diretta dal m.o Alfredo Alessandresco, soli e cori diretti dal m.o Aurelio Alessandrescu. — 22: **Coro del Dopolavoro di Villa Vicentina** diretto dal m.o Secondo Del Bianco. Dopo il coro: Musica da ballo.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi programma nuovo Comp. «La Risata»: «Rubacuore», parodia dell'operetta «Addio giovinezza». Film di Pirandello «Ma non è una cosa seria», con E. Cegani e Vittorio De Sica.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Commemorazione di Ottorino Respighi.

Cinematografi:

Nazionale. 16. Grande succ.: «Principe scomparso», con R. Saintcyr. Segue Luce: «Marcia Dessiè-Addis Abeba».
Excelsior. 17: «Madame Butterfly», con Sylvia Sidney. L. 1, 2, 3.
Supercinema Principe. 16: Grande successo: «Senza rimpianto», forte dramma passionale, interpretazione superba di Elissa Landi.
Fenice. 16.45: Comp. Operette «Italo-Viennese»: «Frasquita», 3 atti di Lehar. Film: «L'uomo invisibile».
Italia. 16: «Delitto e castigo», di Dostojewski, con Pierre Blanchar, Harry Baur, M. Oferay. Ultime repliche.
Regina. 16: Compagnia «La Risata»: «Rubacuore», operetta in due atti. Film «Ma non è una cosa seria», con E. Cegani e V. De Sica.
Impero. 16: «Barcarola», romanzo d'amore con Lida Baarova e Gustav Fröhlich. Domani: «Desiderio».
Reale. 16: «La Spia B. 28», con Nils Asther e Fray Wray. Splendido.
Garibaldi. 16.30: «Verso la felicità», con Dick Powell. Ingresso L. 1.
Novo Cine. 16: «Re burlone» con Armando Falconi. Brillante. L. 1.
Massimo. 15.30: «L'uomo che sbancò Montecarlo», con Ronald Colman. Splendido dramma d'amore. L. 1.
Moderno. 16: «Avventuriera di Montecarlo». Varietà nuova rivista.
Armonia. 15.30: «Fedora». Varietà: Commedia musicata: «Magari cussì no!».
Odeon. 16: «La primula rossa», con Merle Oberon e Leslie Howard.
Savoia. 16: «Maria Galante», con Ketty Gallian e Spencer Tracy.
Adua. 16: «Tramonto», con Elissa Landi e Frank Morgan. Passionale.
Azzurro. 16: «Strano interludio», con Norma Shearer e Clark Gable.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Rinunzie», un dramma d'intime e silenziose sofferenze, con Ann Harding e Clive Brook. Topolino.
Belvedere. 16: «Il laccio rosso» di Edgar Wallace è un film giallo.
Argentina. Oggi riposo estivo. Giovedì: «Il lottatore», nonchè «Pianoforte» con Stan e Oliver.
Popolo. 15.30: «Prendimi con te». Varietà succ. Sain-Silva d'Oro-Pirolin

Trattenimenti:

Parco divertimenti (viale Rossetti-Montebello). Aperto tutti i giorni dalle 17, festivi dalle 14.

Figli di combattenti alle Colonie

La Federazione provinciale combattenti comunica che nella seduta tenutasi ieri, i Direttorii, per celebrare la sfolgorante vittoria delle nostre armi in A. O. e la fondazione dell'Impero, hanno deliberato di devolvere annualmente un fondo cassa, avente per obietto l'invio alle Colonie di bimbi, figli di combattenti bisognosi. Per questo anno è stato deliberato che i bimbi da inviarsi alle Colonie saranno sei mentre che si è formulato l'augurio chè tale numero possa essere aumentato al massimo nei prossimi anni.

...orte e trasformazione ... vecchie case

...Trieste, in questi anni ...da cura di ringiovani... ...della città, molto vec... ...è scomparso. Proprio ...iene delle rughe del ...

...si sveglia ogni giorno ... Oggi con una strada ... domani con una brut... ...vecchia in meno, poido... ...una piazza più ampia, ... star qui a enumerare ...giuole, giardini e fontane. ...da una parte, pietra e ...dall'altra rifanno il ca... ...di Trieste bello come ...se lo sognavano i non... ...amavano tanto que... ...culla.

...morte delle case

...tutto ciò che nasce e ...sviluppa sotto ai no... ...possiamo seguirlo, per ...ora per ora; se vedia... ...si impiantano i matto... ...affondano i pali per ... come si affaccia... ...poggiuoli e si moltipli... ...e finestre e le strade ... e liscie e il tram ...più su rotaie gobbe, ...ugualmente facile render... ...processo opposto ...

...vuol comperare una facciata?

...

...spinge verso piazza Gari...

...questo non è che un episo... ...no di tutti i giorni le ven... ...parti di stabili che ven... ...abbattuti. Quando l'im... ...itore entra in una casa, in... ...cia a saggiarne le varie ... l'impiantito viene stacca... ...uanto c'è di buono trova ... collocamento. Le porte, le ...re, i telai di pietra vanno ...re in provincia; la pietra ...truzione viene venduta ai ...ttori, il ferro, se ce n'è, va ...onderie e, solamente quan... ...on si trova più nulla di u... ...bile, arrivano i carri per ...mbero dei cascami, delle ... dei mattoni rotti. Mate... ...buono per riempimenti, se ...caso, e, in caso contrario, ...ato al fondo del mare, do... ...n disturba nessuno e non è ...mbro.

...one di calcinacci

...ndo c'era il problema del ...imento del Canale, le case ...no là dentro. Oltre diecimi... ...etri cubi di materiale sono ...necessari al riempimento ...tratto dove oggi, tra il ver... ...ocano i bimbi e nella vasca ...fontana si specchia la chie... ...Diecimila metri cubi, qualche ...come una quindicina di ...prese così all'ingrosso tra ...di e piccole.

Ma finito il lavoro del Canale, tutto questo pietrisco, la calce, i rottami non servirono proprio a niente. Si è pensato allora che il mare è grande e profondo, e da quel giorno, tutti i giorni, le maone portano, al largo delle dighe, i loro carichi polverosi.

E' così che, dopo aver fornito le imposte ad una casa del Carso, gli stipiti ad una casa del capodistriano, le travi ad una tettoia del postumiese, qualche colonna e piramidi di pietre alle ville triestine, le vecchie case dei nostri nonni finiscono, nel gran mondo azzurro del mare, a far da reggia ai granchi e da sfondo ai vaghi fiori e alle piante delle profondità.

GIUGNO TRIESTINO
La Mostra del fanciullo nell'arte

Nella prima settimana di giugno s'inaugurerà, nelle sale terrene del vecchio palazzo della Borsa, questa mostra tanto aspettata, che il Sindacato Belle Arti va organizzando con la collaborazione dell'Associazione fascista donne artiste e laureate e della Comunità collezionisti d'arte. Si tratta, come è noto, di una mostra che comprende l'arte dei passati secoli e quella moderna e contemporanea: e gli organizzatori hanno fatto appello ai nostri collezionisti e alle famiglie cittadine che posseggono pregevoli ritratti di fanciulli perchè li mettano a disposizione e contribuiscano a rendere la mostra d'arte retrospettiva non meno ricca di quella, certamente copiosa, degli artisti recenti o viventi.

I ritratti di fanciulli sono certo nell'arte numerosi dei ritratti femminili, dei quali si formò facilmente la indimenticabile mostra di tre anni fa. Tuttavia, ora che il materiale è in gran parte raccolto, gli organizzatori si mostrano assai soddisfatti di quanto è potuto radunare nella nostra città, a parte ciò che hanno promesso mandare Gorizia. Specialmente l'Ottocento, in tutti i suoi periodi, sarà alla Mostra del Giugno Triestino validamente rappresentato; più rari sono i bei ritratti di fanciulli dei secoli precedenti, benchè anche qui si siano trovate collezioni che hanno dato contributi assai importanti e si sia anche fatta qualche preziosa scoperta. Se c'è l'una o l'altra famiglia che conservi ritratti di fanciulli del Seicento o del Settecento, non lasci trascorrere questa settimana senza darne avviso, poichè essi sono in particolar modo desiderati. Basterà chiamare al telefono 4239 il dott. Oreste Basilio, che si è assunta con la ben nota alacrità la preparazione di questa parte della Mostra.

Quanto alla parte contemporanea, come abbiamo detto, tutti i nostri migliori artisti sono stati pronti a concorrervi coi loro migliori studi e ritratti di fanciulli; ed è ormai sicuro che questa, nel largo insieme della Mostra, sarà una manifestazione cospicua e assai bella.

Orari pubblici esercizi

Onde evitare erronee interpretazioni da parte dei pubblici esercenti, l'Unione dei commercianti comunica quanto segue:

L'Unione fascista dei commercianti, per tramite della R. Questura, ha inoltrato domanda per la proroga degli orari di chiusura dei pubblici esercizi durante il periodo del «Giugno Triestino». Finchè tale autorizzazione non sarà accordata e resa pubblica attraverso la stampa, i pubblici esercizi dovranno continuare ad osservare l'orario di chiusura finora in vigore che è il seguente: osterie fino alle 22; altri esercizi pubblici, ore 24.

Convegno coloniale al "Trevisan,,

Domani alle 20, nella sala maggiore del G.R.F. «Mario Trevisan» il dott. Angelo Filipuzzi del Comitato A.P.C.C. dell'Istituto coloniale fascista, parlerà sul tema «Usi di caccia ed industrie nella Somalia italiana». La conversazione sarà illustrata da proiezioni di numerose fotografie fatte dal dott. Filipuzzi stesso nel suo soggiorno nella nostra Colonia. Ingresso libero.

Gita per Brioni e Pola. Domenica l'«Istria Trieste» effettuerà una gita straordinaria per Brioni e Pola toccando Pirano, Parenzo e Rovigno. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle ore 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la partenza da Pola avrà luogo alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, l'arrivo a Trieste seguirà alle 23.15. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria Trieste», via Felice Venezian 2, nell'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11 e nell'Ufficio viaggi di piazza Unità.

E' morta ieri la signora Maria Nordio, moglie affettuosa del linotipista Carlo Nordio, addetto alla nostra tipografia. Al compagno di lavoro così crudelmente colpito vadano le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Deposito di mobili in fiamme

Causa un corto circuito, un incendio si è sviluppato, ieri sera, verso le 20.15, in un magazzino di via S. Francesco d'Assisi n. 9, adibito dalla ditta Punzo a deposito di mobili. Trovando facile alimento, dato anche che i mobili erano ancora imballati, il fuoco si è rapidamente esteso, tanto che all'arrivo dei pompieri, quasi tutta la merce era in fiamme. Iniziata la estinzione con l'aiuto di un paio di idranti, i pompieri hanno dovuto faticare non poco nella difficile opera di spegnimento. L'estinzione, diretta dal brigadiere Ferranti, è durata circa un paio d'ore. Durante il lavoro di spegnimento si è pure recato sul posto il comandante dei pompieri ing. Sapunzachi.

Tenuto conto della qualità della merce, il danno sofferto dalla ditta Punzo è rilevante.

Un pazzo in costume adamitico
nel Giardino di piazza Libertà

Ieri, poco dopo la mezzanotte, due vigili urbani, in giro di sorveglianza nei pressi della Stazione centrale, udirono nel silenzio, un gridare e un vociare come di qualche ubriaco che desse in escandescenze. Guarda di qua, guarda di là, ecco ad un tratto sbucare dal giardino a destra dell'edificio della Stazione, un uomo in perfetto costume adamitico, il quale, agitando le braccia e correndo come se tentasse di spiccare il volo, gridava frasi sconnesse, e prorompeva in urla, che davano a divedere che quell'individuo, non poteva essere che un pazzo. I due vigili si misero tosto d'accordo per impossessarsi dell'infelice, ma dovettero faticare non poco, per acciuffarlo, chè, accortosi della loro manovra, il poveretto si dava alla fuga, cacciandosi tra i boschetti, dove, finalmente i due vigili riuscirono ad afferrarlo. Essendo risultato che si trattava di un pazzo, Mario T., di 40 anni, fu provveduto al suo ricovero nell'ospedale psichiatrico provinciale.

Per mandato di cattura spiccato dall'autorità giudiziaria, sono stati tratti in arresto dagli agenti della squadra mobile, i pregiudicati Carlo Scherianz, di 43 anni, e Carlo Capuletti, d'anni 46, i quali erano ambidue ricercati perchè responsabili di un furto con iscasso commesso tempo fa ai danni d'una ditta locale.

Le due costole del boscaiuolo

L'agricoltore Tommaso Iurissevich, di 30 anni, abitante a Matteria, tagliando ieri, nel pomeriggio, legna in un bosco della suddetta località, staccò con un colpo di scure un grosso ramo che, cadendogli addosso, lo gettò a terra, fratturandogli due costole dell'emitorace destro. Trattandosi di lesioni guaribili in non meno di sei settimane, il medico circondariale, dopo avergli prestate le prime cure, stimò opportuno inviarlo al nostro ospedale.

Bambina sfiorata dall'auto

Ieri sera, verso le 20.30, attraversando la strada in Campo San Giacomo, per passare da un marciapiede all'altro, la bambina Ines Gergolet, di 11 anni, abitante in via Broletto 14, fu sfiorata dal parafango di un'auto che la gettò a terra.

Ottantenne che si rompe una gamba

L'ottantenne Domenico Serra, abitante in via Orlandini 12, rincasando ieri sera, cadde nei pressi del portone di casa, fratturandosi il femore della gamba destra.

Prime prove degli "azzurri,,
per l'incontro con l'Ungheria

PADOVA, 26

E' giunta a Padova, per l'allenamento in vista dell'incontro di domenica a Budapest, la maggior parte degli azzurri convocati dal commissario unico Pozzo, fra cui Colaussi della Triestina. Tutti gli atleti apparivano in floride condizioni di salute, però Meazza aveva ancora la testa incerottata. Pasinati della Triestina e il terzino Alemandi della Roma saranno a Padova domattina. Unico assente, e sembra definitivamente, è il centro attacco della Lazio Piola, dolorante ad una gamba. Sembra si tratti di una ferita al ginocchio. Il forte giocatore non sarà perciò a Budapest: assenza indubbiamente grave, che obbligherà il commissario tecnico a rivedere l'attacco e ad invitare qualche altro atleta. Nel pomeriggio, verso le 17, gli atleti si sono recati al Campo Appiani dove alla presenza del Commissario hanno svolto un leggero allenamento atletico.

Agoni dell'Opera Balilla
Selezione giocatori di calcio

Sono comandati di trovarsi oggi alle 16.30 precise sul campo sportivo Ponziana (S. Andrea) per una partita amichevole con la squadra ragazzi della S. S. Ponziana i seguenti Avanguardisti: Pippan, Rizzi, Vremez, Terpin, Marega, Pagani, Radio, Svetina, Piazza, Marietti, Antonini, Berchia, Ranieri, Baricco, Famea, Sumberaz.

Cronaca giudiziaria
Omicidio colposo

(Tribunale Penale) La mattina del 6 settembre 1935 un'automobile condotta da tale Giulio Michelone, abitante in via F. Venezian 6, percorrendo la strada che da Trieste conduce a Muggia, ebbe ad investire col parafango anteriore sinistro il bambino Aldo Biagi, che di corsa attraversava la strada. Il Michelone caricò subito sull'automobile il bambino e lo condusse all'ospedale Regina Elena, dove però, ne fu constatata la morte avvenuta in seguito a frattura della base del cranio e a molteplici ferite al viso e agli arti inferiori.

Contro il Michelone fu avviato procedimento penale per il delitto di omicidio colposo. Il processo si è svolto ieri alla quinta sezione e i giudici, in seguito alle risultanze di causa, hanno ritenuto di assolvere il Michelone per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Guezda; P. M. Santanastasio; difensore avv. Poillucci.

Cronache degli avvenimenti sportivi

La Triestina ammirata in Svizzera
per le sue tre memorabili partite

La squadra della Triestina è ritornata dalla Svizzera ieri dopo una settimana di assenza durante la quale essa fu chiamata a misurarsi con le tre migliori unità che conta il calcio elvetico. Delle tre partite due, come abbiamo a suo tempo riferito, si sono chiuse vittoriosamente per i nostri colori. I calciatori rosso-alabardati hanno avuto ragione dei forti avversari nonostante il considerevole disagio di dover sostenere tre incontri nel breve spazio di una settimana e di dover rinunciare al riposo perchè costretti a continui spostamenti di sede. Ciò nullameno la classe e l'impegno dei rosso-alabardati si sono imposti.

Per il prestigio del calcio italiano

Le vittorie sullo squadrone dei «Grasshoppers» di Zurigo e sulla selezione rinforzata di Lugano acquistano anzi dalle maggiori difficoltà ambientali significato e valore del tutto speciali. Un terzo incontro ha avuto luogo a Berna con la squadra del «Young Boys» la quale, allarmata dalla vittoria conseguita dalla Triestina sul «Grasshoppers» il giorno precedente aveva provveduto a chiamare a rinforzo due nazionali elvetici di altra società. La partita contro il «Young Boys» fu molto severa anche perchè i bernesi non misurarono la foga e si buttarono nella lotta con slancio apparso sovente eccessivo, tanto che prima del termine due colonne della nostra squadra, il centro sostegno Castello e il portiere Tricarico erano il primo fuori combattimento del tutto, il secondo infortunato al punto da dover fare appello a tutto il suo spirito di abnegazione per poter rimanere al suo posto. Nullameno la partita, che si chiuse col risultato di 3 a 2 a favore degli svizzeri, non ci avrebbe visti soccombenti se la nostra squadra non avesse dovuto sopportare anche la contrarietà dell'arbitro bernese.

Il ciclo di partite ha contribuito a far conoscere la Triestina in Svizzera, ove a malapena si sapeva del calcio triestino che esso aveva fornito al contingente della Nazionale le due ali giudicate nell'incontro poco convincente disputato dagli azzurri a Zurigo. Gli sportivi di Lugano avevano visto all'opera anni or sono i nostri Gaigherle e Rocco quali partecipanti alla Nazionale «B» che riportò la schiacciante affermazione sui cadetti elvetici. Le prove fornite dall'intera squadra triestina sono però ben diversamente convincenti e non sorprenda che il più diffuso quotidiano di Zurigo, il giorno dopo la vittoriosa gara degli alabardati, scrisse che i triestini hanno giocato in modo da cancellare i dubbi che regnavano nell'opinione pubblica elvetica circa la efficenza del calcio italiano dopo la stentata vittoria degli azzurri nella capitale del Cantone tedesco. «Se il due a uno degli Azzurri aveva bisogno di una conferma, questa è stata fornita dalla squadra sesta classificata nel campionato italiano, scrive il giornale zurighese, la quale ha fornito, misurandosi con la migliore compagine della Svizzera una prova brillantissima che ha impressionato più favorevolmente che la prova degli stessi Azzurri».

A vero dire il signor Toth, allenatore della nostra squadra, da noi interrogato ieri, ha riferito che a Zurigo i suoi ragazzi fornirono una delle loro più belle e convincenti prestazioni. Il rammarico del valoroso maestro è di non aver potuto dirsi vittorioso anche a Berna, ma la prova è stata anche qui tanto meritoria da indurre il critico di un quotidiano a esprimere il desiderio di rivedere all'opera la nostra bella compagine. «La Svizzera sarà sempre lieta, egli scrisse, di ospitare ancora questa valorosa squadra italiana».

L'incontro di Lugano è stato meno brillante dei precedenti non solo per l'effetto della stanchezza subentrata nei nostri giocatori e per l'impossibilità di Castello di allinearsi con i compagni, ma anche e specialmente perchè la squadra avversaria non era all'altezza di quelle di Zurigo e Berna.

Preparazione per Vienna

Siamo lieti di segnalare questa serie di incontri in terra amica, ma straniera che tanto credito hanno aggiunto allo sport italiano, e a quello triestino in particolare, e vale la pena di riferire che uno degli aspetti più simpatici della tournée e una delle maggiori soddisfazioni provate dalla comitiva triestina, è costituito dall'eco di solidarietà e di fierezza patriottica destata dalle affermazioni nelle numerose colonie dei connazionali di Zurigo, Berna e Lugano. Tra qualche giorno la squadra triestina si rimetterà in viaggio e si presenterà al giudizio degli sportivi viennesi. La prova che la Triestina affronta è difficilissima: i rosso-alabardati parteciperanno al tradizionale torneo di Pentecoste, unitamente alle prime due squadre viennesi e alla compagine esponente del calcio cecoslovacco. Bisognerà disputare due gare, la prima delle quali si svolgerà domenica, contemporaneamente all'incontro che a Budapest opporrà i Nazionali magiari ai nostri Azzurri, fra cui Pasinati e Colaussi i quali non potranno raggiungere i compagni impegnati a Vienna che il lunedì e partecipare con loro alla sola seconda partita. Fortunatamente le condizioni di Castello sono migliorate ed è quasi certo che il forte mediocentro sarà in campo; quanto alle due ali per la prima partita scenderà in lizza Mian e un elemento di rinforzo richiesto a una squadra della Regione.

Venezia Giulia-Veneto

Organizzato dal Direttorio della F. I. G. C. V zona, domenica 7 giugno, allo Stadio del Littorio, avrà luogo, com'è noto, un interessante incontro calcistico, protagonista del quale saranno le squadre ragazzi rappresentanti la Venezia Giulia e il Veneto. Quest'ultimo, come la zona consorella, sta preparando ora la squadra che vedremo opposta a quella giuliana di cui daremo prossimamente i nominativi.

Equilibrio di valori nel "Giro,,
Bizzi primo davanti a Olmo e Guerra
nella volata finale a Campobasso

CAMPOBASSO, 26

Anche le ardue salite della Bari-Campobasso non sono riuscite (ma non è tutta colpa loro) a dare alla graduatoria quel nuovo e più deciso volto che molti attendevano; tuttavia... un primo passo avanti è stato fatto perchè con Bizzi, il meraviglioso «piccolo di Livorno» non sono giunti che una trentina di corridori: ma, se si guarda alle difficoltà che si dovevano superare, questi sono molti, rispetto a quegli imponenti plotoni che eravamo abituati a vedere giungere al traguardo.

Declino di Bini e Martano

La lotta è in gran parte mancata, ma ci si è potuti convincere che esiste un grande equilibrio di valori tra i migliori. Ed è per questo che nessuno ha osato spingere a fondo: non sicurissimo di piegare il diretto avversario, non vi è stato atleta che abbia preso l'iniziativa, appunto per il timore di favorire un altro. Si è avuta così un'altra decisione in volata; questa volta una volata in salita, perchè il traguardo era fissato al culmine di quella rampa che si inerpica su a Campobasso.

Ha vinto Olimpio Bizzi, il diciannovenne livornese, che tanto aveva fatto parlare di sè nella Napoli-Bari e che oggi ha dato ragione a tutti quanti lo avevano indicato come il favorito della Bari-Campobasso. Olmo e Guerra si sono opposti con tutte le loro forze e la loro classe al toscano; ma questi più veloce, più agile ed anche più fresco dei due «assi», ha saputo cogliere una bella vittoria che premia i suoi indiscutibili meriti. Fra le vittime più illustri di questa tappa sono Bini e Martano. Il pratese, che fino a Bari aveva indossato la maglia rosa, è apparso irriconoscibile: dondolava in bicicletta, non appena la salita si è fatta più dura, e dichiarava di soffrire allo stomaco; bastava guardarlo in viso per accorgersi che non mentiva. Martano, invece, non è più quel corridore che entusiasmò in un non lontano Giro di Francia, e come la fatica si è fatta sentire ha accusato nettamente il colpo. La Bari-Campobasso ha quindi messo fuori corsa per il primato due atleti di primo rango; contemporaneamente si è espressa assai favorevolmente nei riguardi di altri, come Olmo e Guerra, che non apparivano tagliati per fare grandi cose; ha riconfermato che Bàrtali non è più lo scalatore irresistibile dello scorso anno ed infine ha rimesso in buona luce quel Morelli, che dà i più ampi affidamenti di sapersi mantenere ancora tra i migliori.

La partenza da Bari tra un tripudio di evviva e incitamenti è stata data con quasi 20 minuti di ritardo, e cioè alle 8.19. Mancava Mancini, ex campione del mondo dei dilettanti, che sofferente aveva preferito fare ritorno a Livorno.

Bàrtali emerge in salita

Si iniziava così con qualche assaggio la salita di Motta Montecorvino (m. 650), ove era fissato il terzo traguardo per il G. P. della Montagna. In testa si formava un gruppetto che comprendeva tutti i più noti scalatori, ma il grosso non perdeva contatto che per pochi metri. Sul culmine i passaggi avvenivano nel seguente ordine: Bàrtali era primo, precedendo Bizzi di qualche metro.

In un continuo alternarsi di discese e di salite, su una strada non sempre in buone condizioni e talvolta polverosa e ghiaiosa, avvenivano dei ricongiungimenti da parte di qualche staccato con qualche strappo più duro, poichè quelli di testa non dimostravano molta fretta di giungere a Campobasso. Vi erano anche delle pause vuote assai prolungate e salvo qualche scatto di Bizzi, di Bàrtali e di Del Cancia, ben presto annullato, nulla di notevole vi era da registrare.

Una trentina di corridori iniziavano così l'ultimo tratto che portava allo striscione di Campobasso. L'ultimo chilometro e mezzo di salita vedeva i corridori finalmente impegnati a fondo; ma Bizzi, che si era spesso portato al posto di comando, dopo aver tentato di andarsene da solo, rispondeva efficacemente agli attacchi che gli venivano portati da Bàrtali e Del Cancia prima, e da Olmo e Guerra poi, mantenendo una ruota di vantaggio sul ligure fra lo stupore dei buoni cittadini di Campobasso, che non si aspettavano certo di vedere giungere insieme tanta gente.

Ecco l'ordine d'arrivo:

Olmo sempre «maglia rosa»

1) Bizzi, che impiega ore 8.19'35" a percorrere la Bari-Campobasso km. 243 alla media oraria di km. 29.189; 2) Olmo a mezza lunghezza; 3) Guerra ad una lunghezza; 4) Morelli; 5) Bàrtali; 6) Del Cancia; 7) Canavesi; 8) Macchi, primo degli isolati; 9) a pari merito con lo stesso tempo del vincitore: Balli, Benente, Bergamaschi, Bovet, Camusso, Cazzulani, Generati, Giacobbe, Gotti, Grassi, Maldini, Mealli, Molinar, Mollo, Montesi, Scorticati, Valletti e Vignoli.

Classifica generale:

1) Olmo, ore 57.41'15", punti 34; 2) Guerra, idem, punti 39; 3) Bizzi, idem, punti 48; 4) Canavesi, idem, punti 55; 5) Bergamaschi, idem, punti 71; 6) Gotti, idem, punti 80; 7) Piubellini, primo degli isolati, idem, punti 96; 8) Bàrtali, in ore 57.41'45"; 9) Benente, idem; 10) Mollo, idem.

BORSE DI TRIESTE

maggio	25	26	maggio	25	26
R. 3/%	77.30	77.—	Cosulich	11.80	11.80
Redim.	76.90	76.80	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.40	87.40	Libera	45.50	46.375
B.T. 1940	98.85	99.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	98.85	99.—	Lussino	115.—	115.—
B.T. 1943	88.60	88.50	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.—	94.—	Merid.	689.—	687.—
I. R. I.	458.50	458.50	Premud.	231.—	231.—
El. F.S.	460.—	463.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	302.—	302.—	Tripco.	97.25	97.25
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4% c.			Ampelea	148.—	148.—
già 5-6%	441.—	440.50	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	425.—	424.—	Cant. R.	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	49.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3950.-	3960.	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	477.50	480.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1880.-	1880.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1845.-	1860.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1735.-	1745.-	Terni	217.—	215.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.38; New York 12.735; Francia 83.70; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411.25; Amsterdam 859.84; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.50; Germania 512.82.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm» Sezione A. Domenica la Sezione A del «Dimm» ha indetto una gita alla volta del Monte Auremiano. Trasporto con ferrovia fino a Divaccia e poi a piedi. Pranzo dal sacco. Per informazione ed iscrizioni presso la segreteria sociale, via Trento 2.

Poligrafico. Domenica, nel pomeriggio, festa campestre a Trebiciano, trattoria Stückler, con vari giochi umoristici. Programma dettagliato in sede.

«Dimm» Sezione B. Si sono iniziate le iscrizioni per la gita che avrà luogo domenica alla volta di Prevallo con scalata del Monte Re e Postumia con visita alle grotte. Quota di passaggio lire 7. Partenza alle 6. Sono pure aperte le inscrizioni al costituendo gruppo motociclistico, al quale possono partecipare tutti i camerati motociclisti.

Ginnastica. Ogni mercoledì e venerdì alle 15.30 allenamento atletico femminile in Stadio Littorio.

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica giornata del C. A. I. al Rifugio Piave con salita al Monte Vocu. Iscrizioni seralmente in sede. Soci invitati depositare carta turismo scaduta per rinnovo.

G. A. R. S. Domenica, giornata del C. A. I., con escursione sul Monte Scherbina e Vohu. Partenza sabato alle 19.30 con l'automezzo dalla piazza Dalmazia.

Cooperative Operaie. Questa sera alle 20.30 tutti marciatori in sede. Domenica gita turistica a Postumia, Rio dei Gamberi e Selva di Piro. Lire 10 viaggio e lire 5 ingresso grotte. Iscrizioni sino a domani in sede. Partecipanti portino documenti. E' preannunciata la gita per i giorni 6 e 7 giugno, sul Monte Tricorno.

Escursionisti. Domenica gita con automezzo a Caporetto-Dresenza con salita del Monte Nero. Iscrizioni in sede, via Coroneo 17.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulio.

NASCITE (26 maggio 1936-XIV): Zoratti Flavio; Bassa Livia; Percossi Bruno; Cannata Graziella; Germani Anna; Bevilacqua Livio; Rizzetto Marcello; Cermeli Luigia. Illegittimi 8: maschi 3, femmine 5.

DECESSI: Liotò in Cocci Adelaide, a. 55; Mladovan in Tanze Antonia, a. 46; Rossmann Vittoria, a. 29; Lovico Giovanni, a. 20; Toros Giuseppe, a. 60; Bobek Giuseppe, a. 78; Imann Maria, a. 75; Coen Nina, a. 83; Giacchetti Francesco, a. 52; Kogoi Francesco, a. 61; Nonnino in Nordio Maria, a. 42; Svigeli Giuseppe, a. 72; Bernardi in Caponi Giovanna, a. 58; Scrignari Giovanni, a. 44.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pirri Giulio, impiegato con Oblak Giovanna, casalinga; Furlani Ermanno, pittore con Kopeinig Anna, domestica; Malini Vittorio, cameriere con Ciacchi Andreina, casalinga; Colaussi Bruno, cameriere con Bisi Elda, casalinga; Lantschner Eduardo, cameriere con Massanovich Maria, sarta; Scaramella Alfredo, pittore con Delponte Gemma, casalinga; Papa dott. Elia, commissario di p. s. con Comuzzi Fausta, casalinga; Dovier Giovanni, cuoco con Salvador Maria, casalinga; Cepar Francesco, commerciante con Scapini Maria, casalinga; Noghera Lorenzo, sergente maggiore R. E. con Zumin Natalia, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CORRISPONDENZA APERTA

Studentessa. I documenti prescritti devono essere stesi regolarmente su carta bollata. — *Residenza.* Lei può trasferire tranquillamente la sua residenza dove meglio crede.

Roma. 1) Naturalmente un contratto di subaffittanza. 2) Deve fare regolarmente una nuova denuncia. 3) La questione è tuttora controversa: in linea generale, però, la riduzione dovrebbe essere applicabile.

Giovane. Esistono speciali cliniche dove anche i nasi storti vengono raddrizzati. Ma siccome si tratta di istituti privati, non possiamo fornirle alcun indirizzo.

Un giovane invalido. La pensione di invalidità spetta all'assicurato che abbia versato almeno 240 contributi settimanali, e semprechè sieno trascorsi cinque anni dall'inizio dell'assicurazione e nell'ultimo quinquennio risultino almeno 48 settimane di effettiva contribuzione e purchè la capacità al guadagno dell'assicurato, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente a meno di un terzo del suo guadagno normale. Contro il rifiuto della chiesta pensione di invalidità ella può ricorrere entro trenta giorni dalla comunicazione del detto rifiuto al «Comitato esecutivo» dell'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale, il quale deve decidere entro sessanta giorni. Qualora anche la decisione in sede amministrativa del detto Comitato esecutivo dovesse essere negativa, ella potrà ricorrere all'autorità giudiziaria. Per l'espletamento di tutte queste pratiche si rivolga al Patronato Nazionale (via Cicerone n. 6).

Aphrodites Pallas. Se ha molto buona volontà potrà riuscire. — *Argus e Luciano R.* Si rivolgano al R. Provveditorato agli Studi, via E. F. Filiberto Duca d'Aosta N. 4. — *Onomastico.* San Salomone esiste nel calendario cattolico. La sua festa è il 28 settembre.

Mario H. Si rivolga al Comando del Distretto Militare (Ufficio Arruolamento volontari) e le verrà dato un opuscoletto che riguarda quanto desidera. — *Eumeo.* 1) Il più anziano dei pari grado dovrebbe stare nel centro. 2) Se in servizio, sì.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA tutto fare, anche per bambini, parla tedesco, miti pretese, offresi. Cassetta 18097 A, Unione Pubblicità. 18097 A

DOMESTICA brava tutti lavori, anche cucinare, offresi piccola famiglia, stabile o prestaservizi tutto il giorno. Istituto 23, portinaio. 18215 A

DONNA pratica per trattoria offresi. Piazza Hortis 2-IV. 5395 A

DONNA capace offresi prestaservizi pomeriggio. Madonnina 8-III, Boscarol. 69616 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio ore 14. Brunner 2, portiere. 69608 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare, tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Via Fabio Severo 49-II, sinistra. 69614 A

RAGAZZA brava, onesta, offresi. Via Guardia 2, portinaia. 69547 A

RAGAZZA tutto giorno oppure stabile offresi. Via Commerciale 21, latteria. 69603 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. Via Cellini 3, formaggeria. 69549 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa offresi. Solitario 21, Zagner. 69624 A

RAGAZZA per pomeriggio dopo le 2 offresi. Via Manzoni 4, latteria. 38650 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, robusta offresi stabile per cameriera. Madonnina 39-I, porta 5. 38642 A

40-ENNE sola, cucina bene, tutto fare, offresi presso piccola famiglia, stabile oppure giornaliera. S. Nicolò 27, portinaia. 38547 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola, Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO per pronta occupazione diverse ragazze servizio, cameriere, governanti. Torrebianca 24. 38677 B

A. A. RAGAZZA disposta recarsi Napoli, ottime condizioni, cercasi subito. Altre capaci per Trieste. Ginnastica 15, primo. 38673 B

CAMERIERE, guardarobiere per Abbazia; personale speciale cercansi. Crispi 3, primo. 18207 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, cercasi. Banetti, via Piccardi 54. 69569 B

RAGAZZA 26-30-enne, sana, robusta, sappia cucinare, con buoni certificati, cercasi per coniugi soli, per Villa Opicina. Presentarsi via XXX Ottobre 6, presso Angeli, dalle 10-11.30. 69578 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

FALEGNAME con banco attrezzi offresi qualunque lavoro. Crispi 9, tappeziere. 38679 C

GIARDINIERE cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 38563 C

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro decoroso. Miti pretese. Cassetta 18101 C, Unione Pubblicità. 18101 C

PERFETTO contabile, bilancista, cerca amministrazioni o posto. Miti pretese. Cassetta 17452 C, Unione Pubblicità. 17452 C

SIGNORINA 24-enne distinta famiglia, perfetta dattilografa, pratica commerciale-avvocatile, cerca posto stabile. Offerte Cassetta 18161 C, Unione Pubblicità. 18161 C

VIENNESE, di fiducia, offresi mattina bambini, anche accompagnarli bagno. Cassetta 18014 C, Unione Pubblicità. 18014 C

30-ENNE capace qualsiasi lavoro ufficio tecnico-amministrativo, corrispondente italiano tedesco francese, perfetto stenodattilografo, offresi a seria ditta. Cassetta 18115 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 18157 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi confezionefodere 110. Rivoltature riparazioni prezzi medici. Madonnina 17, sartoria. 18235 CC

CALZE rimagliatura giornata 30 cent. poi. Ecalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 18212 CC

CAMICIAIA assume ordinazioni su misura, pigiama, lavoro accuratissimo, prezzi modicissimi. S. Nicolò 15. 69626 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, restauri. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 18208 CC

PITTORE stanze appartamenti, lavorazione accurata, prezzi concorrenza. Via Ginnastica 3, portineria. 38649 CC

PITTURE stanze, appartamenti, tappezzature carta, prezzi sinceramente onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 38643 CC

SARTA premiata confeziona subito vestiti massima eleganza, buon gusto, L. 25. Rimodernature perfette, prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, Steindler. 18200 CC

SARTA taglio perfetto eleganti vestiti mantelli, anche giornata. Ginnastica 22 porta 12. 69546 CC

SARTA bravissima confeziona vestiti, mantelli, prezzi modici, Gatteri 50, porta 2. 69625 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi, prezzi minimi. Solitario 6, tabaccheria. 38567 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA ragazzo cerca negozio manifatture Corso Garibaldi 7. 38557 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Rivolgersi via Don G. Bosco 14, Montagna. 69618 D

BUON mensile, facile lavoro domicilio. Istruzioni gratis: PIAF, Uggiate (Como). 5265 D

CORRISPONDENTE perfetta italiano tedesco per stagione balneare assumesi. Cassetta 18199 D, Unione Pubblicità. 18199 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi prontamente. Kostori, Garibaldi 1. 32680 D

LAVORANTE sarta capace e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Mazzini 22, primo. 18238 D

MEZZA lavorante donna capace cerco. Crispi 56, Rinaldi. 18219 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 69581 D

MODELLA giovane cercasi. Presentarsi dalle 15-20, via Roma 22-IV. 38670 D

PORTINAIO calzolaio o sarto cercasi prontamente. Offerte dettagliate Cassetta 18169 D, Unione Pubblicità.

PRATICANTE e aiuto commessa pratica ramo mobili cercansi. Indirizzo Piccolo. 69565 D

RAGAZZA sarta uomo cercasi. Sartoria Cinte, via Tarabochia 5. 69550 D

RAGAZZA mezza lavorante camiciaia cercasi. Imbriani 13. 39641 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Piazza dell'Unità 2, Bonivento. 69515 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 E

MATRIMONIALE grande, pulita, comodo cucina, centro, mezzanino o primo piano, cerca pensionato. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 18167 E, Unione Pubblicità. 18167 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola, Min. L. 3.50 F

A. A. A. PENSIONE stanza elegante ingresso scale. Geppa 15-II. 18203 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, o matrimoniale, bagno, affittasi. Rossetti 35 porta 8. 38662 F

A. A. INDIPENDENTE elegante affittasi. Ferriera 5 porta 11. 69604 F

A. A. MOBILIATA affitasi distinto. Via C. Rittmeyer 13 porta 11. 69579 F

A. A. MOBILIATA affittasi, anche giorni. Palestrina 2-II, sinistra. 69629 F

A. A. STANZA elegante, indipendente, acqua corrente, affittasi. XX Settembre 55-II, sinistra. 69631 F

A. A. STANZA grande indipendente, comodità, affittasi. Battisti 19-I, destra. 38668 F

A. CAMERA mobiliata centrale, affittasi distinto. Ginnastica 30-II, destra. 69545 F

A. ELEGANTE indipendente, cura vestiario, affittasi. XX Settembre 53-II, sinistra. 38645 F

A. INGRESSO scale, signorile, centralissima, servizio raffinato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18213 F

A. MATRIMONIALE pulitissima, ariosa, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 18227 F

A. MOBILIATA affittasi. Boccaccio 7, primo. 38684 F

A. PENSIONE camera bella ingresso libero. Corso Vitt. Em. 21-II. 18235 F

A. STANZA mobiliata lussuosa, indipendente, soleggiata, affittasi distinto signore. Ginnastica 28-II. 69634 F

BELLA soleggiata uno-due letti, desiderando vitto. S. Francesco 4, porta 7. 18206 F

CAMERA entrata libera; pogginolo. Garibaldi 3-I, Marzari. 18193 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Media 7, porta 7. 18195 F

CAMERA vuota oppure mobiliata giardino affittasi. Madonnina 19 porta 2. 18234 F

CAMERA centralissima affittasi distinto. Piazza Goldoni 10 porta 13. 38674 F

CAMERA centralissima, con vitto, affittasi prontamente. Mazzini 26-II. 38653 F

CAMERA mobiliata pulitissima, tutte cure, eventuale vitto buonissimo, miti pretese. Piazza Borsa 15-III, ascensore. 69609 F

CAMERA mobiliata affittasi. Piazza Ospedale 4 porta 10. 69584 F

CAMERA d'affittare casa nuova (coniugi soli). Indirizzo Piccolo. 69596 F

CAMERA ingresso scale affittasi solo distinto signore. Ireneo 5, 13. 69599 F

CAMERA mobiliata, indipendente, presso sola, affittasi. Rapicio 6-IV, destra. 69601 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Pondares 6 porta 12. 69605 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio, 50 mensili. S. Maurizio 6-I. 38665 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi, indifferente signore o signorina. Stuparich 7-I. 69611 F

MATRIMONIALE, cucina, affittansi coniugi. Timeus 16 porta 12, pomeriggio. 38552 F

MATRIMONIALE elegante, grande, affittasi soltanto distinti unici. Parini 17, quarto. 69563 F

MATRIMONIALE affittasi distinti, comodo cucina. Corso Garibaldi 6, terzo, porta 9. 18202 F

MOBILIATA presso piccola famiglia mite. Boccaccio 18-I, destra. 38681 F

MOBILIATA bella, bagno, pressi giardino, tram, affittasi. Ireneo 4 porta 5. 69523 F

MOBILIATA soleggiata bellissima presso signora sola, affittasi signora distinta. Parini 4 porta 10. 38661 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi distinta persona. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 38671 F

MOBILIATA affittasi. Torrebianca 28, porta 10. 38646 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Androna C. Colombo 7 porta 7. 69593 F

MOBILIATA bella ingresso scale, luce, L. 70 mensili, affittasi. Guardia 13-I, destra. 69571 F

MOBILIATA grande, eventuale pianoforte, affittasi uno due signori. Via Udine 18, porta 17. 69586 F

MOBILIATA una persona affittasi. Via Ugo Foscolo 16 porta 12. 69598 F

MOBILIATA affittasi ingresso libero, prezzo mite. S. Servolo 11-IV, porta 25. 69544 F

STANZA matrimoniale comodo cucina affittasi. Via Margherita 9-II. 69520 F

STANZA vuota, mobiliata, camerino, prezzo conveniente, persone assenti giorno. Venezian 23-II, destra. 18233 F

STANZA grande vuota comodità cucina affittasi coniugi soli. Venezian 28. 18231 F

STANZA vuota centralissima, con lavandino, acqua corrente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18223 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Antonio Caccia 4-I. 18237 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente, ingresso libero. Crispi 56-I, Padovan. 38583 F

STANZA bellissima ingresso scale, preferibile viaggiatore. Gatteri 10 porta 4. 18188 F

STANZETTA mobiliata, via Toti, affittasi signorina. Rivolgersi Solitario 16, latteria. 18204 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

MAESTRA calligrafia cercasi ore pomeriggio. Referenze. Cassetta 18168 G, Unione Pubblicità. 18168 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

PORTAFOGLIO smarrito domenica sera Porto Duca d'Aosta, Tommaseo, via Roma. Trattenersi parte denaro, rimanente rispedire «Piccolo». 69597 H

SPILLETTA oro pietre leoncini smalto, caro ricordo, smarrita lunedì pomeriggio. Mancia riportando «Piccolo». 38663 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. QUARTIERI 2, 3, 4, 5 stanze comodità affittansi via Giulia e via Franca. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18. 69486 I

A. A. QUARTIERE 4 stanze, cucina, paraggi Cavana, economico, affittasi. Caffè Adriatico. 5394 I

A. A. QUARTIERI piccoli e grandi, centro e fuori, affittansi. Caffè Adriatico. 38656 I

A. QUARTIERINI centro, camera cucina, affittansi prontamente. Ginnastica 15-I. 38672 I

ABITAZIONE soleggiata, senza vis-a-vis, due stanze, stanzetta, affittasi. Via Denza 10. 38654 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, giardino, casa nuova signorile, ultimi due disponibili, affittansi. Passeggio S. Andrea 103 (tram 2). 18225 I

AMPIA lussuosa villa, autorimessa, adatta anche convitto, casa cura, affitta prontamente Amministrazione Spitzer, telefono 86-98, orario 15-17. 69610 I

APPARTAMENTI quattro, cinque camere, camerino, accessori affittansi per luglio corso Garibaldi 4, o telefonare 46-27. 38520 I

APPARTAMENTI due, tre camere affitti modici, affittansi per luglio. Ferriera 45 a o telefonare 46-27. 38522 I

APPARTAMENTI 4 stanze e accessori, affittansi per 1.o luglio, via Carducci n. 14. 69449 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, riscaldamento, anche riunibili, via S. Nicolò 21, affittansi per 1.o luglio. 69448 I

APPARTAMENTI 3-5 stanze centrali, affittansi. Weis, Mazzini 9. 69621 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi 1.o luglio Vignola 6. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69589 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, Gatteri 46. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69590 I

APPARTAMENTI 4, 5, 6 stanze, accessori, affittansi via Udine 3. Informazioni Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 69591 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, affittansi 1.o luglio Settefontane 8. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 69592 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, conforto; Giulia 31, Capello 3, Bellinzona 4, Zamboni 1, Mirti 8, Severo 56, Revere 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18230 I

APPARTAMENTI bellissimi 2 stanze, stanzetta, cucina, stabile nuovo, prezzi convenienti, affittansi. Scoglio 1. 18216 I

APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, cucina, tutto mobiliato, adatto sposi, affittasi causa partenza. Caffè Adriatico. 38643 I

APPARTAMENTO Scorcola 2 stanze, stanzetta, cucina, rivolgersi Franzoia, Filzi 15, ore 16-18. 69555 I

APPARTAMENTO soleggiato, libera vista, 3 stanze, stanzino, bagno, ascensore, appigionasi 1.o luglio, condizioni vantaggiose. Passeggio S. Andrea 14, fermata tram 9. 69588 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno installato, riscaldamento autonomo, soleggiato, vista al mare, stazione filovia, via S. Giustina 15, lire 280 mensili. Informazioni telefono 50-95. 69587 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, camerino, facciata, affittasi. Felice Venezian 20. 32678 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno, termosifone, soleggiato, 220. Vicolo Edera n. 2. 38682 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, termosifone, poggiuolo; altro 2 stanze, bagno; altro 2 stanze, camerino, mensili 160, affittansi. Portinaia Galilei 6. 18226 I

APPARTAMENTO vista mare 4 stanze, bagno, camerino, affittasi. Ciamician 7, porta 15. 69574 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 grandi stanze, bagno, cameretta, terrazza, 3 poggiuoli, porta 8, detto 5 stanze porta 14, affittansi Commerciale 29. 69572 I

APPARTAMENTO signorile 2 stanze grandi, cucina, bagno, camerino, affittasi. Parini 9. 69554 I

BARCOLA: camera cucina in campagna, adattissimo pensionati, affittasi. Bonafata 45, erbaggi. 69568 I

CAMERA cucina, Piccola Fornace, cauzione, affittasi prontamente Caffè Negozianti. 18209 I

LOCALE con grande cantina adatto negozio qualsiasi genere, ottima posizione, affittasi. Via Vergerio 4 a o telefonare 46-27. 38521 I

MAGAZZINETTO adatto per deposito fiduciario, via Kandler 3, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 18191 I

NEGOZIO d'angolo affittasi prontamente. Via S. Michele 9. 69562 I

QUARTIERE camera, camerino, bagno, cucina, affittasi via Milizie 12. Amministrazione Trevisan, via Mazzini 18. 69485 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, bagno. Via Galleria 11-I. 69523 I

QUARTIERE 2 stanze, ripostiglio, magnifica vista, 180 mensili, affittasi. Commerciale 40, portinaia. 69577 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, tutto facciata, 220 mensili, affittasi. S. Michele 11-III, sinistra. 69576 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, bagno, camerino, 250, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 69573 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, cantina, soleggiato. Ginnastica 58-I, III. 69570 I

QUARTIERE 5 camere, cucina, affittasi prontamente, via Giulia 29-I. 69558 I

QUARTIERE 4 camere 2 camerini cucina, affittasi col 1.o luglio, via Ricci 6-III, visita dalle 12 alle 16. 69559 I

QUARTIERE 5 camere, cucina, affittasi prontamente. Via Giulia 10-III. 69537 I

QUARTIERE 2 camere, 2 camerini, cucina, affittasi. Androna del Pane 7-II. 69556 I

QUARTIERE camera cucina affittasi prontamente. Punta Forno 4-I, Boico. 69606 I

QUARTIERE 3-4 stanze, camerino per bagno, affittasi. Via S. Michele 35-I. 69612 I

QUARTIERE stabile soleggiato, stanza stanzino; altro 2 stanze, affittansi. Via Pondares 7. 18205 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, subito, luglio. Crispi 3-I. 18207 I

QUARTIERI bellissimi 2 stanze, cucina, affittansi. Piccardi 15, portiere. 69632 I

QUARTIERINO mobiliato 2 camere, cucina, soleggiato, parchettato, prezzo mitissimo, affittasi. Timeus 14, latteria. 18192 I

STANZE due ufficio, ingresso scale, affittansi. Ginnastica 7-I, destra. 38559 I

UFFICIO centro 2 belle stanze, primo piano, ingresso indipendente, affittansi. Valdirivo 19. 69575 I

VILLETTA adatta due famiglie, 2, 3 stanze, accessori, giardino, affittasi. Commerciale 103. 18232 I

VILLINO magnifica posizione, 4 stanze, stanzino, garage, telefono, riscaldamento, accessori, affittasi. Doccie 18-20. 18190 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, riscaldamento, 3 stanze con giardinetto, cercasi. Scrivere: Aprile, Banco Sicilia. 38603 L

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, possibilmente bagno, cercano coniugi. Indicare prezzo. Cassetta 18165 L, Unione Pubblicità. 18165 L

QUARTIERE camera e cucina, cercano marito moglie soli. Offerte Cassetta 18159 L, Unione Pubblicità. 18159 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, puleggie, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 69425 M

ASINO carro e finimenta vendonsi. Rivolgersi S. Maria Maddalena Sup. 707. 69580 M

BANCO di lusso, macellaio, in marmo, vendesi. Rivolgersi Fabian, Bagno Monfalcone. 805 M

CARROZZELLA fonda, manichino, vendonsi. Corso Garibaldi 19-I, modista. 18196 M

MACCHINA scrivere ottima 350, cucire sarto, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 18220 M

MACCHINA Singer originale lire 110; altra 170 vendonsi. Bosco 12. 18229 M

MACCHINE Necchi, speciali cucito ricamo rammenda calze, garanzia 10 anni, rate L. 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 18201 M

MANTELLO nero, altro fantasia, vestito crema uomo. Venezian 23-II, destra. 18233 M

MATTONI refrattari usati, marca estera, buono stato, vendonsi. Montecucco 35. 69633 M

RADIO grammofono incisore dischi Voce Padrone R. C. A., occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 38660 M

SAXOFONO tenore vendesi occasionissima. Rivolgersi via Parini 17-V, Dazara. 18222 M

STOFFA damascata per tappezzerie e tende, copertori seta, vendonsi. Battisti 20, Ruzzante. 69567 M

VASCA bagno smalto, lavandino porcellana lire 300. Visitare 13-16, 18-20. Gianrinaldo Carli 8-II, sinistra. 38644 M

VESTITO blu bambino 9, 10 anni, vendesi occasione. Via Milano 5-IV, destra. 69562 M

VOLPE argentata, altra Canadà, nuove, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 18228 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MOTORE Diesel moderno 120-140 HP cercasi. Cassetta 18163 N, Unione Pubblicità. 18163 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADIO vestiti, vetrina, 4 cassetti, vendesi. Lavatoio 4-IV, sinistra. 38655 NN

CAMERA finissima moderna, altra semplice, vendonsi occasione. D'Azeglio 16, falegname. 69602 NN

CAMERA matrimoniale porte piene suste, fornitura coltrine tela vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69623 NN

CAMERA pranzo buono stato, con marmi, vendesi. Via Bellinzona 5, porta 9. 18189 NN

CUCINA lussuosa, bagno completo armadi, letto, vendonsi. Salita Montanelli 2, porta 4. 38675 NN

CUCINA nuova bellissima, stile 900, con marmi, vendesi emettendo quartiere. Esclusi mediatori. Via Battisti 9-III. 69561 NN

LETTI lettini ferro novità, suste metalliche, prezzi ridottissimi. Fabbrica Cavalli 7. 69564 NN

LETTO susta materasso lana comodino armadio vendonsi 340. Commerciale n. 15. 69613 NN

MATRIMONIALE moderna, una persona, pranzo, vendonsi. Ginnastica 42-II, sinistra. 69622 NN

MATRIMONIALE, specchi, marmi 650; altra massiccia 1100, occasionissima. Tarabochia 6. 18211 NN

PIANO Mignon concerto germanico, perfettissimo, vendesi occasione. Corso Garibaldi 13 primo. 64 NN

SALOTTO vendesi. Via Giulia 32, rivolgersi portiere. 69619 NN

SCRIVANIA lavandino rame tavolino vendonsi. Battisti 20, Ruzzante. 69566 NN

STANZA pranzo moderna, lavorazione garantita, occasione vende falegname Tiziano 12. 38665 NN

STANZA pranzo completa, ottima, occasione vendesi. Piazza Carlo Alberto 10-III D. 69552 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

ARGENTO oro orologi brillanti polizze pago massimo. Spina, Imbriani 2. 69617 O

COMPERO scambio oro, argento. Cresime: il più grande assortimento. I migliori prezzi. Facilitazioni pagamento. Marzari, Garibaldi 19, 8. 18194 O

LEGNA da ardere prezzo conveniente vendesi. Via Giulio Cesare 2. 69551 O

VINO Risling dolce finissimo, e francogna si vendono a spina. Cantina Demarchi, Servola 149. 18221 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti modernissime creazioni «Novecentesche». Scrivere: Profumerie «Floredor», Tombolo (Padova). 18162 P

PIAZZISTE signorine pratiche visitare privati cercansi. Caccia 13, Tinelli. 18210 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA aerodinamica noleggia Autorimessa Zanella, piazza Evangelica 1, telefono 31-61. 69627 Q

BICICLETTA mezzacorsa nuova, motocarrozzella Davidson perfetta, occasioni. Istria 20 L, mezzanino. 18214 Q

BICICLETTA passeggio buonissimo stato acquietasi occasione. Pair, Duca d'Aosta 29, Monfalcone. 69560 Q

CAMION Ansaldo originale rinnovato portata 20 occasione vendesi. Diaz 24. 69535 Q

CAMION Ford ql. 20 da vendere dell'Istria 36.

FORD berlina perfettissima, [illegible] gata, scambiasi con merci, [illegible] generi alimentari, valore lire [illegible] si. Media 24.

GUZZI 500, carrozzino o senza, occasione. Indirizzo Piccolo.

OCCASIONE! Vendo Fiat 514 ottimo stato. Fernando M[illegible] Monfalcone.

Capitali - Società - Cess.

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

A. FORNO meccanico con [illegible] ri, consumo 400 giornaliero, in giornata. Cassetta 18160 R. [Unione] Pubblicità.

AFFARONE: ritiro affari, [illegible] gozio alimentare di 1.o ordine, posizione, arredamento nuovo, fortissimo, facilitazioni pa[illegible] permutasi con casa, rione ind[illegible] Servola, Roiano, Sandro, Caffè [illegible]

ALBERGO pensione, latteria, [illegible] spiaggia Grado, affittasi. Trie[illegible] liana 6.

AZIENDA industriale anzianissima, libera da passività, [illegible] tecnico 100.000 con possibilità [illegible] cessione causa salute propriet[illegible] setta 18166 R. Unione Pubbli[cità].

BOTTEGA calzolaio avviatissima desi causa partenza. Via A[illegible] Roiano.

BOTTEGA barbiere, avviata, [illegible] oppure affittasi causa parten[za] zeglio 22.

CAFFE' latte paste centrale [illegible] causa ritiro affari. Indirizzo [illegible]

CREDITO 22.000 oltre interessi [illegible] tito ipoteca, stabile città, ce[illegible] per contanti con riduzione. 17837 R. Unione Pubblicità.

INDUSTRIA avviatissima ren[illegible] sile assicurata 6000 cerca [illegible] tale 50.000 scopo allargare [illegible] setta 18184 R. Unione Pub[blicità].

LATTERIA vendesi causa pa[illegible] dirizzo Piccolo.

OFFICINA meccanica avviatissima desi 12.000 causa vecchiaia. [illegible] Mazzini 3.

STIRERIA vendesi prontamente malattia. Via Conti 38.

Acquisti e vend. case e [illegible]

cent. 60 la parola. Min. L. [illegible]

A. CASA 4 quartieri accessori, veranda, terrazza, giardino, campagna, occasione 69.000 [illegible] giornata. Rivolgersi Paduina [illegible] Filini, 9-10.

CASA località Barcola acqui[illegible] che vecchia. Piazza Borsa 14, [illegible] lini.

CASA orto vendesi 50.000, [illegible] tamenti, rende 6000. Indirizzo [illegible]

CASE rendita, casette, ville, [illegible] cezionali occasioni. Palma, [illegible] primo.

PODERE Friuli, rendita garan[tita] se colonica e domenicale, altri [acces]sori importanti, vendesi. Ri[volgersi] Francesco Andriani, Gorizia, te 6.

VILLA conforto colle Scorcola [illegible] gna, comperasi. Offerte de[illegible] Commerciale 26, portinaio.

VILLETTA 3 stanze, accessori, za, vicino tram, vendo occa[sione] siach. XX Settembre 13.

VILLETTA 1-2 quartieri [illegible] tram compero. Cassetta 18224 [Unio]ne Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim[atiche]

cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

BAD Gastein Hotel Krone, [illegible] zione, pensione completa [illegible]

VILLA Portorose mobiliata, [illegible] cabina, affittasi stagione. Per[illegible] Mazzini 4.

VILLEGGIATURA ideale, adia[cente pi]neta, bagno, magnifici giardini, Alpi, un'ora Trieste, prezzo [illegible] ne. Valigeria Pozzo del Mare.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

22-ENNE proprietario villa, [illegible] zio prim'ordine Trieste, sposerebbe distinta signorina massima se[rietà]. Anonime cestinansi. Offerte [detta]gliate Cassetta 18185 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [illegible]

A rate da lire 5 in più: vestiti, calzature, telerie, cotonerie, ecc. [illegible] mann, piazza S. Giovanni 3. [illegible] foglietto informativo gratis.

CRESIME emporio regali, ribasso [illegible] percento, soltanto Oreficeria B[illegible] so Garibaldi 35.

ADELE LIOTÒ in COCCI

non è più.

Accasciatissimi, il marito **GIUSTO**, i figli **MARIO** e **LIV[IA]** unitamente alle congiunte famiglie **COCCI, LIOTO', PREDONZ[ANI]** e **METLICOVICH**, partecipano a tumulazione avvenuta, tale d[olo]rosa perdita a quanti la conobbero e le vollero bene.

Trieste, 27 maggio 1936-XIV.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Dopo inenarrabili e atroci [sofferenze] spirò iersera alle 23.15.

MARIA NORD[IO]

d'anni 42

L'accasciato marito **Carlo**, [i] figli **Marcella**, **Mario** e **Al[illegible]** famiglie congiunte dànno il [triste an]nuncio a quanti la conob[bero e] amarono.

I funerali seguiranno do[mani mer]coledì 27 corr., alle 16.30.

Vivissime grazie ai dott[ori] **prof. Ravasini, prof. Nicolich,** [illegible] **Germani,** alle suore e alle [illegible] della VII urologica, che si p[illegible] con tutti i mezzi per lenir[e] [illegible] renzo all'adorata Estinta.

Trieste, 25 maggio 1936-XIV.

Prem. Nuova Impr., via della [illegible]

La notte del 24 maggio, [illegible] namente munita dei confort[i religiosi]

Maria Bon nata F[illegible]

Il marito **GIUSEPPE**, le fig[lie] **NIA ved. de WANNIEK, C[illegible]** **LIDIA in ARNERI**, il genero [illegible] ne dànno il triste annunzio a [illegible] zione avvenuta.

Trieste, li 27 maggio 1936-XIV.

Sabaitù, fiore del Tigrai

40

di Roberto Mandel

— Non nascondere a te stesso le difficoltà della riuscita. — consigliò Paolo — Da parte tua, è indispensabile la maggior disinvoltura, anzi la sicumera più sfrontata. Un nulla, manderebbe a male tutto!

— Non dubitare! — assicurò l'agordatino — Tu vedessi che faccia di babbeo malinconico, il «degiac»! A beffarlo, ci proverò un gusto matto!

Al piccolo accampamento si trovavano ancora, naturalmente, Zaziban e i suoi compagni, illesi o feriti.

Tra i poveretti presi a cornate e calpestati dai bufali inferociti, uno minacciava di rimanere guercio e azzoppato. Gli altri, lasciavano sperar nella propria guarigione completa.

Curati con sollecitudine cordiale dal giovane milanese o testimoni della sua abnegazione, i dieci volontari di Daltisciò si mostravano deferenti e devoti quanto gli eritrei. Ci sarebbe stato da scommettere che essi, conosciuto Colombi e sentito quanto i suoi uomini dicevano di lui, non l'avrebbero più abbandonato.

Senza pensare, per il momento, ad assoldare altra gente, Paolo indovinava nondimeno che egli avrebbe potuto contare, in caso di necessità, anche sulla piccola avanguardia di Cassabath, pronta a mutar bandiera.

— Ah! Se l'Europa sapesse quanto sono fedeli al loro Negus, questi poveri sudditi angariati e vessati! — pensava Colombi.

Ad ogni modo, però, l'italiano non intendeva rinunciare alla prudenza più elementare.

Recatosi con Mahmud, come per una visita consueta, a visitare i feriti, il chirurgo di circostanza prese a discorrere con loro, benevolmente secondo il solito.

Spiegando l'abilità di un diplomatico, Paolo condusse il discorso su Cassabath, inducendo i quattro degenti a parlare a lungo del tristo capo del loro villaggio miserrimo.

Senza farne le viste, Mahmud ascoltava con attenzione ed imprimeva ogni parola carpita nella sua memoria tenacissima d'uomo privo anche dei primi elementi della scrittura, costretto quindi ad affidar tutto alla mente, nulla alla carta.

Quando Colombi gli volse uno sguardo significativo, il corriere abbassò il capo, impercettibilmente.

Quel segno, voleva dire che il messaggero fedele ne sapeva abbastanza.

Allora, Paolo s'indugiò a chiacchierare ancora un poco coi feriti, lasciandoli poi, mentre gli sguardi umili e devoti dei poveretti lo seguivano oltre l'uscita dell. tenda.

Poi che si fu rifocillato, l'agordatino — ascoltate le ultime prescrizioni di Colombi e congedatosi da lui — lasciò l'accampamento nascosto.

Ormai, egli conosceva il cammino, quindi non gli riuscì difficile ritrovare la pista.

Punto depresso dal sole caldo, il corriere prese a ricalcar le orme dell'orda di Michael, questa volta senza volgerle le spalle.

Durante la marcia del mattino e la sosta meridiana, l'esercito disordinatissimo del «degiac» si era certamente allontanato di parecchio.

Però, Mahmud contava sulla propria velocità e sulla sua resistenza d'uomo da corsa per riacchiappare i compagni e gli altri, almeno durante la sosta notturna.

— A noi due, vecchio babbeo! — si disse il corriere, pensando al tiro da giocare a Fitamé.

Dopo questo, l'agordatino non esercitò la sua mente con altri pensieri.

Perchè, quando la solitudine e la marcia mettono nell'animo lieve una dolcezza sognante, tormentarsi con questa fatica inutile: pensare?

Uomo di colore, Mahmud conosceva l'ebbrezza dell'estasi, ma non provava gusto alla meditazione, privilegio austero, doloroso e fecondo della razza bianca.

XXIV.

Ebano da esportare

Il neonato vagiva appena, con gli occhietti chiusi e le manine che pareva non si sciogliessero.

Il razziatore sollevò la creaturina ignuda per i piedi e, tenendola con la testa in basso, alla maniera d'un pollo, la portò a «sir» Hamilson.

Peter discuteva con un indigeno. Questi prese a sua volta il bimbetto, lo esaminò e lo palpeggiò giusto come fanno le comari al mercato, quindi buttò fuori la sua offerta: la metà di quanto valeva quel mucchietto di carne sana, sbocciata alla vita fra gli orrori della tratta.

In altre circostanze, il negriero avrebbe controbattuto richiedendo quattro volte tanto. Invece, caso strano, egli accettò senz'altro la piccola somma propostagli.

L'altro trasse il denaro, lo contò, lo ricontò nella palma tesa da Peter, poi se n'andò, portando seco la creaturina acquistata.

Come ci sono, da noi, gli allevatori di cani o di conigli, di cavalli o di piccioni, nell'Etiopia non mancano gli allevatori di schiavi. Figlio d'una misera captiva, solo per questo condannato dal suo nascere ad un'esistenza orrenda di patimento e di servitù, il fanciullino venduto e comperato non era, per il negriero e per il padrone, che un reietto dell'umanità da crescere alla fatica bestiale.

— «Sinite parvulos»...

Sono trascorsi venti secoli da quando il dolce Messia d'Amore, il Rabbi biondo dai grandi occhi splendenti dell'azzurrità dei cieli puri, posava le mani soavi sulla testolina ricciuluta dei bimbetti che gli venivano intorno come uno stormo di passerotti, cinguettando al sole il trillo del mattino. Venti secoli sono trascorsi da quella benedizione divina dell'infanzia, innocenza e gioia del mondo, sacra e cara agli uomini più d'ogni tesoro della terra.

— «Sinite parvulos»...

In due millenni, il verbo del buon Sementatore si è sparso ai quattro venti, ha penetrato e illuminato milioni e milioni di cuori, persuadendo alla bontà ed alla giustizia popoli e popoli dichiarati fratelli in nome di Dio. Ma non ancora la buona novella è giunta a te, cupa Etiopia feroce, murata nella barbarie fosca, dove un negriero vende ed un aguzzino acquista il fanciullo nato con un piccolo cuore, con un'anima ignara, che non potranno schiudersi mai alla solidarietà umana, alla santità del bene, alla gloria del Vero.

***

Smaltito il bimbetto, venne la volta dell'altro compratore.

Preceduto da «sir» Hamilson, costui s'avvicinò al grumo d'erbe sul quale giaceva, spossata dallo strazio della maternità, la misera puerpera.

Ah, con quale sguardo d'infinita disperazione la sventurata cercava intorno la creaturina sua, che non c'era più!

Senza por mente, nè punto, nè poco, allo strazio della madre orbata, l'altro aguzzino si curvò sull'infelice e la trattò come fanno i bovari quando vogliono acquistare una mucca. Persuaso che la povera donna non avrebbe tardato a riprendere la propria capacità alla fatica rude, anche il nuovo compratore offerse un prezzo vile.

Pur questa volta, Peter non indugiò a trattare.

Concluso il doppio mercato punto vantaggioso per lui, il negriero bianco che nulla tratteneva più nella cittaduzza squallida, impartì l'ordine per la partenza immediata.

Egli aveva fretta, molta fretta.

Fuggitogli Tamassà quando si trovava ancora nei dintorni di Socota, non si era trattenuto a tentar l'inseguimento dell'evaso e la vendetta dell'ucciso. Ora, lasciato il Lasta e passato nel Siemen dopo il guado del Tecazzé, l'orda degli aguzzini e degli schiavi — rimasta a Macanna, per via del parto e delle [...]te, una giornata in più del [...]sto — anzichè marciare, si [...]tava verso l'Uoldibba. Al p[...] l'albatro, il negriero bianco [...] innanzi all'uragano.

La tempesta, ormai si sca[...]

Già tre o quattro volte, [...] era imbattuto negli eserciti [...]dinatissimi provenienti dal [...]meder o dal Belesa e dire[tti] Scirè o nel Tigrè, alla d[...] Axum, la Città Santa del[la] copta. In tutto l'Amhara, [...] insistente del «chitet» chia[mava] armati a raccolta. Altre [...] truppe — capeggiate da qu[...] da quel ras, da questo o d[a] fitaurari — stavano per met[tersi in] marcia verso il settentrione, [...]to dell'indisciplinatezza delle [...] guerriere costrette a vivere [...] possono, nonostante il sal[...] dotto acquistato da Fita[urari] mercante d'ebano desiderava [met]tere in salvo il più presto po[ssibile] la sua merce umana desti[nata al]l'esportazione.

(Conti[nua])